



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

Direzione Generale della Presidenza
Area di Coordinamento
Programmazione

Rapporto Annuale di Esecuzione sull'avanzamento del Programma attuativo FAS al 31 dicembre 2013

Firenze – giugno 2014

INDICE

SEZIONE A - programmazione 2007-2013	3
1 Identificazione	3
2. Stato di attuazione del Programma Attuativo	3
2.1 Risultati e analisi dei progressi.....	3
2.1.1 Avanzamento del Programma	3
2.1.2 Avanzamento Finanziario	16
2.1.3 Avanzamento procedurale.....	16
2.1.4 Avanzamento economico	19
2.1.5 Avanzamento fisico	19
2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma.....	21
2.2.1 Priorità 1 – Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane.....	21
2.2.2 Priorità 2 – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	21
2.2.3 Priorità 3 – Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo.....	22
2.2.4 Priorità 4 – Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale	23
2.2.5 Priorità 5 – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo.....	23
2.2.6 Priorità 6 – Reti e collegamenti per la mobilità.....	24
2.2.7 Priorità 7 – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione.....	25
2.2.8 Priorità 10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci.....	25
2.3 Stato di attuazione analitico dei SAD	26
2.3.1 SAD 1113 - Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di scienze socio economiche e umane, con particolare riferimento a beni e attività culturali e scienze tecnologiche della formazione	26
2.3.2 SAD 11211 - Potenziamento delle attività di ricerca industriale	26
2.3.3 SAD 11213 - Aiuti per il sostegno a programmi di investimento.....	27
2.3.4 SAD 131 - Infrastrutture per i settori produttivi.....	27
2.3.5 SAD 132 - Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l'imprenditoria femminile	28
2.3.6 SAD 141 – Infrastrutture per il turismo e il commercio.....	28
2.3.7 SAD 142 - Sostegno alle imprese del turismo e del commercio.....	29
2.3.8 SAD 171 - Interventi sulla viabilità regionale.....	29
2.3.9 SAD 183 - Sistema integrato aeroportuale, portualità regionale e navigazione interna	30
2.3.10 SAD 211 - Sviluppo dei servizi all'infanzia	30

2.3.11	SAD 212 - Potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani.....	31
2.3.12	SAD 281 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	31
2.3.13	SAD 282 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale.....	31
2.3.14	SAD 283 - Realizzazione Nuovo Parco della Musica e della cultura di Firenze...	32
2.3.15	SAD 341 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico	32
2.3.16	SAD 342 - Tutela integrata delle risorse idriche.....	32
2.3.17	SAD 421, 422, 423, 424 - Società dell'informazione	33
2.3.18	SAD 101 - Assistenza tecnica.....	33
2.4	Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine.....	33
2.5	Cronoprogramma di spesa FSC.....	34
2.6	Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori.....	35
2.7	Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli.....	35
2.8	Modifiche nell'ambito dell'attuazione	36
2.9	Valutazione e sorveglianza	38
2.10	Attività di controllo.....	40
2.11	Analisi qualitativa della gestione delle Economie	41
2.12	Assistenza Tecnica.....	41
2.13	Informazione e pubblicità	42

SEZIONE A – Programmazione 2007-2013

1. Identificazione

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE	Programmazione	2007-2013
	Titolo del programma	PAR FSC 2007-2013 della Regione Toscana
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	Anno di riferimento del monitoraggio	31/12/2013
	Rapporto approvato il:	25/06/2014

2. Stato di attuazione del Programma Attuativo

Il PAR FAS della Regione Toscana è stato approvato dalla Giunta Regionale nel luglio 2008. Successivamente alla presa d'atto del programma da parte del CIPE avvenuta nel marzo 2009, pur in assenza del provvedimento ministeriale di messa a disposizione delle risorse, adottato nell'ottobre 2011, la regione ha dato avvio all'attuazione del Programma. A giugno del 2009 è stato insediato il Comitato di Sorveglianza che ha approvato i criteri di selezione degli interventi e, nella seconda metà del 2009, sono state avviate le prime procedure di selezione delle operazioni. Nel dicembre 2010, in considerazione del mutato scenario economico e finanziario e della riduzione delle risorse FSC assegnate ai programmi attuativi regionali, è stato avviato un percorso di revisione del Par Fas, che si è concluso nel dicembre 2012 con l'adozione da parte del CIPE della delibera di presa d'atto della riprogrammazione. A giugno 2013 sono state approvate due modifiche finanziarie alla dotazione degli assi di programma, operando in stretto raccordo con il POR CReO: il dettaglio della riprogrammazione è illustrato al paragrafo 2.8.

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Avanzamento del Programma

La riprogrammazione conclusasi nel dicembre 2012, seguita dalla rimodulazione di alcune dotazioni all'interno di due assi fatta a giugno 2013, ha rideterminato il piano finanziario del Programma FAS in 686,338 milioni di euro, composti per 638,7 milioni da risorse assegnate e per 47,6 milioni da risorse "cautelate" e sottoposte a verifica ai sensi della Delibera CIPE 1/2009, al momento non disponibili né rendicontabili.

Al 31 dicembre 2013, risultano attivati 595 milioni di euro, pari al 93,2% delle risorse FSC rendicontabili, mentre risultano in corso di realizzazione interventi per un valore di risorse FSC di 435 milioni di euro pari al 68,1% delle dotazione finanziaria del programma.

Assi	Dotazione finanziaria FSC	Totale risorse FSC attivate ¹	Percentuale di attivazione delle risorse	Valore FSC degli interventi avviati ²	Percentuale di avvio degli interventi
	(a)	(b)	(c) = b/a	(d)	(e) = d/a
Asse 1 - Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità	210.937.019,00	188.108.649,43	89,2	121.695.283,40	57,7
Asse 2 - Sostenibilità ambientale	67.700.000,00	67.700.000,00	100,0	53.502.931,00	79,0
Asse 3 - Accessibilità territoriale e mobilità integrata	126.506.785,00	123.906.784,93	97,9	91.506.785,00	72,3
Asse 4 - Valorizzazione delle risorse culturali e qualificazione dell'offerta turistica e commerciale	183.259.859,00	178.102.481,29	97,2	137.773.624,49	75,2
Asse 5 - Servizi per l'infanzia, educazione e istruzione	39.099.234,00	28.900.424,39	73,9	27.395.139,22	70,1
Asse 6	11.232.103,00	8.673.437,80	77,2	3.405.775,82	30,3
Totale	638.735.000,00	595.391.777,84	93,2	435.279.538,93	68,1

Tabella A – Stato di attuazione del PAR FAS 2007/2013 al 31/12/2013

Benché il piano finanziario del programma sia costituito esclusivamente da risorse FSC per quasi tutte le Linee di Azione, sono previste quote di cofinanziamento a carico del beneficiario dell'intervento. Questo consente di amplificare l'effetto dei fondi FSC e garantire che gli stessi facciano da "volano" alla realizzazione degli interventi. Mediamente, il tasso di cofinanziamento da parte del beneficiario è del 40% del valore dell'investimento per gli interventi di natura infrastrutturale e del 50% per le misure di aiuto.

¹ Risorse FSC attivate: complesso delle risorse FSC per le quali sono già state attivate procedure di individuazione degli interventi (es. bandi non ancora conclusi, Accordi di Programma, etc...).

² Valore FSC degli interventi avviati: si riferisce al valore degli interventi per i quali è già stato emanato un atto di assegnazione di contributo FSC al beneficiario.

Assi / Linee di Azione	Valore totale dell'investimento	Ripartizione risorse		Percentuale di ripartizione delle risorse	
		FSC	Altre risorse	FSC	Altre risorse
Asse 1	207.581.033,86	121.695.283,40	85.885.750,46	58,6	41,4
1113 - Ricerca in materia di scienze socio economiche e umane	16.845.687,71	13.293.740,00	3.551.947,71	78,9	21,1
1121 - Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione	55.902.110,27	34.808.310,41	21.093.799,86	62,3	37,7
131 - Infrastrutture per i settori produttivi	63.032.591,26	37.736.654,17	25.295.937,09	59,9	40,1
132 - Aiuti ai programmi di sviluppo delle PMI industriali	41.641.383,79	18.957.526,98	22.683.856,81	45,5	54,5
421 - Tix e RTRT	24.704.000,00	13.911.646,00	10.792.354,00	56,3	43,7
422 - VoiP e Multivideoconferenza	4.617.900,83	2.181.165,84	2.436.734,99	47,2	52,8
424 - Giurisdizione penale, civile e amministrativa	837.360,00	806.240,00	31.120,00	96,3	3,7
Asse 2	106.513.208,15	53.502.931,00	53.010.277,15	50,2	49,8
341 - Difesa del suolo	54.454.989,25	40.202.931,00	14.252.058,25	73,8	26,2
342 - Tutela integrata risorse idriche	52.058.218,90	13.300.000,00	38.758.218,90	25,5	74,5
Asse 3	155.236.354,22	91.506.785,00	63.729.569,22	58,9	41,1
171 - Viabilità regionale	138.344.030,02	83.506.785,00	54.837.245,02	60,4	39,6
183 - Sistema integrato aeroportuale e portuale	16.892.324,20	8.000.000,00	8.892.324,20	47,4	52,6
Asse 4	371.513.898,93	137.773.624,49	233.740.274,44	37,1	62,9
281 e 282 - Interventi sul patrimonio culturale	102.570.789,19	55.820.417,20	46.750.371,99	54,4	45,6
283 - Nuovo Parco della Musica e della cultura di Firenze	202.797.676,00	55.200.000,00	147.597.676,00	27,2	72,8
141 - Infrastrutture per il turismo e il commercio	40.059.890,17	15.910.158,51	24.149.731,66	39,7	60,3
142 - Aiuti per il turismo e il commercio	26.085.543,57	10.843.048,78	15.242.494,79	41,6	58,4
Asse 5	43.997.611,28	27.395.139,22	16.602.472,06	62,3	37,7
211 - Sviluppo dei servizi all'infanzia	40.509.439,28	24.868.531,22	15.640.908,06	61,4	38,6
212 - Servizi per l'educazione non formale	3.488.172,00	2.526.608,00	961.564,00	72,4	27,6
Asse 6 - Assistenza Tecnica	3.405.775,82	3.405.775,82	0,00	100,0	0,0
Totale	888.247.882,26	435.279.538,93	452.968.343,33	49,0	51,0

Tabella B – Investimenti avviati e loro distribuzione tra risorse FSC e Altre risorse al 31/12/2013

Si riporta di seguito il quadro di dettaglio degli investimenti avviati.

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azione	Numero Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento							
						UE	Regione	Provincia	Comune	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
1 - Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane	1.2 - Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave, l'effettiva equità di accesso ai percorsi migliori, aumentare la copertura dei percorsi di istruzione e formazione iniziale	1.2.1 - Accrescere il tasso di partecipazione all'istruzione e formazione iniziale	211 - Sviluppo dei servizi all'infanzia	68	€40.509.439,28	€0,00	€358.965,83	€223.160,32	€10.835.627,91	€1.059.753,00	€3.163.401,00	€0,00	€24.868.531,2
5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	5.1 - Valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove	5.1.2 - Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato delle Regioni italiane per aumentarne l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti	281 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	89	€54.826.385,43	€0,00	€0,00	€925.787,00	€23.741.662,50	€920.869,00	€0,00	€400.000,00	€28.838.066,9
			282 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale	14	€47.744.403,76	€0,00	€0,00	€0,00	€12.461.755,76	€2.114.735,00	€5.685.562,73	€500.000,00	€26.982.350,2

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azione	Numero Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento							
						UE	Regione	Provincia	Comune	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
	forme di sviluppo economico sostenibile		283 - Realizzazione Nuovo Parco della Musica e della cultura di Firenze	2	€202.797.676,00	€0,00	€5.800.000,00	€0,00	€126.797.676,00	€0,00	€0,00	€15.000.000,00	€55.200.000,00
		5.1.3 - Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche delle Regioni italiane, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali	141 - Migliorare la qualità urbana e territoriale e il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e i servizi per turisti e consumatori	50	€40.059.890,17	€0,00	€2.880.000,00	€2.401.016,08	€18.868.715,58	€0,00	€0,00	€0,00	€15.910.158,50
			142 - Sostenere le imprese nei processi di sviluppo aziendale, di qualificazione, di integrazione di filiera e aggregazione territoriale migliorando il livello di accoglienza e i servizi per turisti e consumatori	10	€1.455.476,80	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€766.881,00	€0,00	€688.595,80

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azione	Numero Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento							
						UE	Regione	Provincia	Comune	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
6 - Reti e collegamenti per la mobilità	6.1 - Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo	6.1.3 - Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili	171 - Interventi sulla viabilità regionale	8	€ 138.344.030,02	€ 0,00	€ 35.245.406,05	€ 19.591.838,97	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 83.506.785,0
			183 - Sistema integrato aereoportuale, portualità regionale e navigazione interna	5	€ 16.892.324,20	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.892.324,20	€ 0,00	€ 8.000.000,0
8 * - Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani	8.1 * - Promuovere la competitività, l'innovazione e l'attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita, e il collegamento con le reti materiali e immateriali	8.1.3 * - Favorire il collegamento delle città e dei sistemi territoriali con le reti materiali e immateriali dell'accessibilità e della conoscenza	422 - Infrastrutturazione e servizi VoIP e Multivideoconferenza	39	€ 3.897.900,83	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.318.095,59	€ 758.639,40	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.821.165,8

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azione	Numero Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento							
						UE	Regione	Provincia	Comune	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci	10.1 - Elevare le capacità delle amministrazioni, accrescere i livelli di legalità, rafforzare il coinvolgimento del partenariato e contribuire all'apertura dei mercati dei servizi per una programmazione e gestione più efficace ed efficiente della politica regionale aggiuntiva	10.1.1 - Rafforzare le competenze tecniche e di governo delle amministrazioni e degli enti attuatori, per migliorare l'efficacia della programmazione e la qualità degli interventi per offrire servizi migliori alla cittadinanza	101 - Assistenza Tecnica FAS	71	€3.405.775,82	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€3.405.775,82

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azione	Numero Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento							
						UE	Regione	Provincia	Comune	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	2.1 - Rafforzare e valorizzare l'intera filiera della ricerca e le reti di cooperazione tra il sistema della ricerca e le imprese, per contribuire alla competitività e alla crescita economica; sostenere la massima diffusione e utilizzo di nuove tecnologie e servizi avanzati; innalzare il livello delle competenze e conoscenze scientifiche e tecniche nel sistema	2.1.1 - Qualificare in senso innovativo l'offerta di ricerca, favorendo la creazione di reti fra Università, centri di ricerca e tecnologia e il mondo della produzione sviluppando meccanismi a un tempo concorrenziali e cooperativi, in grado di assicurare fondi ai ricercatori più promettenti	1113 - Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di scienze socio economiche e umane, con particolare riferimento a beni e attività culturali e scienze tecnologiche della formazione	24	€16.845.687,71	€0,00	€133.711,21	€0,00	€0,00	€3.418.236,50	€0,00	€0,00	€13.293.740,0
		2.1.3 - Aumentare la propensione delle imprese a investire in ricerca e innovazione	1121 - Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione	418	€55.902.110,27	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€21.093.799,86	€0,00	€34.808.310,4

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azione	Numero Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento							
						UE	Regione	Provincia	Comune	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
	produttivo e nelle Istituzioni	2.1.6 - Sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati e accrescerne la capacità di utilizzo, l'accessibilità e fruibilità anche attraverso adeguata promozione dell'offerta	421 - Estensione infrastruttura larga banda sul territorio regionale a copertura delle aree marginali e disagiate	2	€24.704.000,00	€0,00	€10.792.354,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€13.911.646,0
		2.1.7 - Sostenere la promozione di servizi pubblici moderni e rafforzare i processi di innovazione della Pubblica Amministrazione	422 - Infrastrutturazione e servizi VoIP e Multivideoconferenza	1	€720.000,00	€0,00	€0,00	€0,00	€360.000,00	€0,00	€0,00	€0,00	€360.000,0

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azione	Numero Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento							
						UE	Regione	Provincia	Comune	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
		attorno alle nuove Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione	424 - Supporto al sistema regionale della giurisdizione penale, civile e amministrativa anche in relazione all'abbattimento dei costi relativi al contenzioso civile e penale nello sviluppo di impresa	3	€837.360,00	€0,00	€31.120,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€806.240,0
7 ** - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione	7.2 ** - Promuovere processi sostenibili e inclusivi di innovazione e sviluppo imprenditoriale	7.2.1 ** - Migliorare l'efficacia dei servizi alle imprese	142 - Sostenere le imprese nei processi di sviluppo aziendale, di qualificazione, di integrazione di filiera e aggregazione territoriale migliorando il livello di accoglienza e i servizi per turisti e consumatori	146	€24.630.066,77	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€14.475.613,79	€0,00	€10.154.452,9

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azione	Numero Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento							
						UE	Regione	Provincia	Comune	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
		7.2.2 - Sostenere la competitività dei sistemi produttivi locali favorendo anche la loro Internazionalizzazione	131 - Infrastrutture per i settori produttivi	44	€63.032.591,26	€0,00	€1.005.988,17	€0,00	€15.126.017,30	€3.796.524,34	€5.367.407,28	€0,00	€37.736.654,1
			132 - Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l'imprenditoria femminile	218	€41.641.383,79	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€0,00	€22.683.856,81	€0,00	€18.957.526,9
4 - Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale	4.1 - Promuovere una società inclusiva e garantire condizioni di sicurezza al fine di migliorare, in modo permanente, le condizioni di contesto che più direttamente favoriscono lo sviluppo	4.1.1 - Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari	212 - Potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani	15	€3.488.172,00	€0,00	€0,00	€0,00	€961.564,00	€0,00	€0,00	€0,00	€2.526.608,0

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azione	Numero Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento							
						UE	Regione	Provincia	Comune	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
		opportunità e alle azioni di antidiscriminazione											
3 - Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo	3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese	3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali	341 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico	92	€54.454.989,25	€0,00	€8.940.356,22	€3.665.535,71	€1.646.166,32	€0,00	€0,00	€0,00	€40.202.931,0
			342 - Tutela integrata delle risorse idriche	9	€52.058.218,90	€0,00	€6.748.892,71	€0,00	€0,00	€0,00	€32.009.326,19	€0,00	€13.300.000,0
Totale				1.328	€888.247.882,26	€0,00	€73.936.794,19	€26.807.338,08	€212.117.280,96	€12.068.757,24	€112.138.172,86	€15.900.000,00	€435.279.538,9

** Nell'inserimento dei 39 progetti è stata erroneamente associata la priorità 8 mentre quella corretta è la priorità 2 specificamente ob. gen. 2.1 e ob. spec. 2.7

* * Nell'inserimento dei 146 progetti è stata erroneamente associata la priorità 7 mentre quella corretta è la priorità 5 – Ob. Gen. 5.1 – Ob. Spec. 5.1.3.

Per entrambi i casi le notizie relative all'avanzamento degli interventi è stata riportata nelle priorità corrette (Paragrafo 2.2) e per entrambi l'errore è già stato corretto nel monitoraggio del febbraio 2014

Tabella 1 – Piano Finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2013

Avanzamento del Programma - Strumenti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FAS
SAD avviati	1	€880.357.633,82	€433.239.673,93
APQ stipulati	0	€0,00	€0,00
Totale	1	€880.357.633,82	€433.239.673,93

Tabella 2 – Avanzamento del Programma per Strumenti alla data di monitoraggio del 31/12/2013

Avanzamento del Programma - Progetti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FAS
Progetti attivi	1.328	€880.357.633,82	€433.239.673,93
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	392	€693.200.280,25	€330.384.589,75
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	116	€33.565.036,65	€20.304.827,66
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	820	€153.592.316,92	€82.550.256,52

Tabella 3 – Avanzamento del Programma per Progetti alla data di monitoraggio del 31/12/2013

2.1.2 Avanzamento Finanziario

Programma: PAR FSC Toscana	Numero Progetti	Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
Totale	1.328	€888.247.882,26	€663.873.659,56	€384.112.221,85

Tabella 4 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2013

2.1.3 Avanzamento procedurale

Iter	Fase	Progetti	
	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	Valore
Realizzazione di opere pubbliche	Chiusura intervento	4	2.502.472,00
	Collaudo	112	62.994.509,10
	Da Avviare	6	51.188.256,94
	Esecuzione Lavori	197	508.261.657,03
	Funzionalità	48	26.413.760,15
	Progettazione Definitiva	3	16.733.000,00
	Progettazione Esecutiva	20	23.592.064,22
	Studio di fattibilità	2	1.514.560,81
Totale		392	

Tabella 5 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - realizzazione di opere e lavori pubblici

Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti	
		Numero	Valore
Acquisizione di beni e servizi	Da Avviare	34	€ 15.194.615,36
	Definizione e stipula contratto	15	€ 2.158.837,84
	Esecuzione Fornitura	17	€ 13.052.566,91
	Verifiche e controlli	50	€ 3.159.016,54
Totale		116	

Tabella 6 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale – acquisizione di beni e servizi

Iter	Progetti per Fase procedurale attuale - Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Progetti	
		Numero	Valore
Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	Chiusura Intervento	123	€ 33.690.906,09
	Concessione finanziamento	260	€ 43.699.372,20
	Esecuzione investimenti	437	€ 76.202.038,63
Totale		820	

Tabella 7 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui

Tipologia di Procedure di Aggiudicazione	Iter Procedurale	Numero Progetti	Importo Attività
1 - Procedura Aperta	Pubblicazione Bando	55	€ 43.493.752,72
	Aggiudicazione Provvisoria	33	€ 103.466.895,45
	Aggiudicazione Definitiva	91	€ 195.019.450,15
	Acquisizione Offerte	30	€ 27.158.634,15
	Stipula Contratto	69	€ 66.192.832,99
Totale Procedura Aperta		112	€ 435.331.565,46
2 - Procedura Ristretta	Pubblicazione Bando	6	€ 6.430.334,43
	Aggiudicazione Provvisoria	4	€ 4.687.600,34
	Aggiudicazione Definitiva	20	€ 23.627.113,64
	Acquisizione Offerte	6	€ 5.258.372,63
	Selezione Offerenti	5	€ 4.617.235,24
	Stipula Contratto	15	€ 20.831.460,70
Totale Procedura Ristretta		26	€ 65.452.116,98
3 - Procedura Negoziata con Bando	Pubblicazione Bando	5	€ 960.730,67
	Aggiudicazione Provvisoria	5	€ 1.268.074,51

Tipologia di Procedure di Aggiudicazione	Iter Procedurale	Numero Progetti	Importo Attività
	Aggiudicazione Definitiva	14	€ 5.787.776,33
	Acquisizione Offerte	3	€ 353.108,35
	Selezione Offerenti	3	€ 941.216,46
	Stipula Contratto	10	€ 3.565.914,19
	Negoziazione delle Offerte	1	€ 105.107,35
Totale Procedura Negoziata con Bando		15	€ 12.981.927,86
4 - Procedura Negoziata senza Bando	Aggiudicazione Provvisoria	49	€ 13.065.995,11
	Aggiudicazione Definitiva	133	€ 79.227.012,25
	Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	40	€ 11.061.449,68
	Invito a presentare le Offerte	51	€ 14.652.377,16
	Acquisizione Offerte	21	€ 5.587.465,02
	Stipula Contratto	87	€ 66.618.530,35
Totale Procedura Negoziata senza Bando		151	€ 190.212.829,57
5 - Procedura in Economia - Amministrazione diretta	Individuazione Lavori in Economia	8	€ 830.655,57
Totale Procedura in Economia - Amministrazione diretta		8	€ 830.655,57
6 - Procedura in Economia - Cottimo fiduciario	Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	3	€ 135.277,61
	Invito a presentare le Offerte	10	€ 868.026,76
	Acquisizione Offerte	14	€ 1.338.786,88
	Stipula Contratto	21	€ 2.320.629,15
	Individuazione Lavori in Economia	9	€ 891.607,75
	Aggiudicazione (Pubblicazione nominativi affidatari)	25	€ 3.881.274,43
Totale Procedura in Economia - Cottimo fiduciario		46	€ 9.435.602,58
7 - Procedura per Project Financing	Pubblicazione Bando	1	€ 1.380.500,00
	Aggiudicazione Definitiva	1	€ 1.380.500,00
Totale Procedura per Project Financing		1	€ 2.761.000,00

Tipologia di Procedure di Aggiudicazione	Iter Procedurale	Numero Progetti	Importo Attività
8 - Affidamento diretto	Stipula contratto	40	€ 3.400.939,02
Totale Affidamento diretto		40	€ 3.400.939,02
Totale		306	€720.406.637,04

Tabella 8 – Distribuzione progetti per avanzamento procedura di Aggiudicazione alla data di monitoraggio del 31/12/2013

2.1.4 Avanzamento economico

Programma: PAR FSC Toscana	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti - Economie)	Costo Realizzato	Economie
Totale	1.328	€888.247.882,26	€880.357.633,82	€465.429.580,51	€7.890.248,44

Tabella 9 – Avanzamento economico del programma alla data di monitoraggio del 31/12/2013

2.1.5 Avanzamento fisico

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2013
Ampliamento lunghezza rete (METRI LINEARI)	1	3.200.000,00	1,00	0,00
Capacità trattamento reflui oggetto di intervento (METRI CUBI AL SECONDO)	2	14.270.000,00	1,41	0,00
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km) (KILOMETRI)	84	189.702.658,16	1.116,40	0,00
Giornate/uomo prestate (NUMERO)	596	85.399.107,70	339.129,21	5,00
Lunghezza rete (METRI LINEARI)	4	8.234.218,90	4,00	0,00
Non Richiesto (Non applicabile)	96	11.439.286,97	1.029.192,12	0,00
Portata media equivalente (METRI CUBI AL SECONDO)	2	26.354.000,00	3,83	0,00
Riduzione nei consumi energetici (TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO)	309	200.980.269,62	5.847,00	0,00
Studi o progettazioni (NUMERO)	4	1.882.519,48	5,00	0,00
Superficie oggetto di intervento (mq) (METRI QUADRATI)	464	467.551.993,87	4.822.199,52	0,00
Unità di beni acquistati (NUMERO)	38	16.606.215,57	6.320,00	1,00
Volume oggetto di intervento (METRI CUBI)	1	42.000,00	105,00	0,00

Tabella 10 – Indicatori di realizzazione fisica

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2013
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (NUMERO)	188	€ 517.823.846,52	188.166,00	0,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (NUMERO)	615	€ 209.981.247,82	232.166,85	0,00
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera (NUMERO)	36	€ 4.835.521,53	4.032,11	0,00
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (NUMERO)	4	€ 1.882.519,48	4.941,00	0,00
Occupazione creata (NUMERO)	388	€ 70.973.044,40	955,00	0,00

Tabella 11 – Indicatori occupazionali

Indicatori di risultato QSN	Progetti	
	Numero	Valore Finanziario
Accessibilità media	13	€ 155.236.354,22
Addetti alla ricerca e sviluppo per 1.000 abitanti	446	€ 21.012.239,66
Attrazione turistica	53	€ 31.424.868,70
Disponibilità di risorse idropotabili	101	€ 105.591.124,61
ICT nelle amministrazioni locali	6	€ 26.261.360,00
Imprese che hanno introdotto innovazioni di prod./processo	404	€ 65.642.789,18
Indice di attrattività dei servizi ospedalieri	39	€ 3.897.900,83
Life-long learning	71	€ 40.226.352,16
Nessun indicatore	71	€ 3.405.775,82
N° visitatori di istituti statali di antichità e arte	105	€ 300.694.399,36
Percentuale della spesa privata in R&S sul PIL (%)	37	€ 34.143.799,37
Presenza in carico dell'utenza per i servizi per l'infanzia:	15	€ 3.475.256,84
Spesa pubblica e privata per R&S sul PIL (%)	26	€ 16.845.687,71
Tasso di occupazione	98	€ 72.499.725,36

Tabella 12 – Indicatori di risultato QSN

2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma

Priorità	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
1 - Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane	68	€ 40.509.439,28	€ 32.956.265,53	€ 18.865.670,32
5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	165	€ 346.883.832,16	€ 309.246.614,13	€ 223.906.956,63
6 - Reti e collegamenti per la mobilità	13	€ 155.236.354,22	€ 85.090.987,51	€ 41.673.239,30
8 - Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani	39	€ 3.897.900,83	€ 1.960.007,92	€ 14.497,87
10 - Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci	71	€ 3.405.775,82	€ 3.405.775,82	€ 2.094.296,84
2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	448	€ 99.009.157,98	€ 72.869.530,99	€ 42.498.232,46
7 - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione	408	€ 129.304.041,82	€ 79.108.623,65	€ 22.927.061,77
4 - Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale	15	€ 3.488.172,00	€ 3.449.953,40	€ 2.078.596,66
3 - Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo	101	€ 106.513.208,15	€ 75.785.900,61	€ 30.053.670,00
Totale	1.328	€ 888.247.882,26	€ 663.873.659,56	€ 384.112.221,85

Tabella 13 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2013

2.2.1 Priorità 1 – Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane

Breve descrizione - Nell'ambito di tale Priorità, è prevista la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della dotazione strutturale di servizi per l'infanzia e l'istruzione. L'obiettivo è di migliorare la risposta fornita all'utenza potenziale dei servizi prima infanzia (0-3 anni), mediante l'offerta di servizi nelle realtà che ne sono prive e la riduzione del numero dei bambini in lista di attesa, e di distribuire in modo più efficace i servizi per l'infanzia (3-6) sul territorio. A questo obiettivo si affianca l'esigenza di intervenire sull'edilizia scolastica delle scuole primarie e secondarie.

Avanzamento Priorità - Sin dal 2010 sono stati avviati gli interventi per l'ampliamento, la ristrutturazione e la nuova edificazione di asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia (0-3 anni); successivamente è stata attivata una linea di finanziamento per la costruzione, ampliamento e ristrutturazione di scuole dell'infanzia, mentre non sono ancora state avviate le misure per l'edilizia scolastica. Complessivamente, sono state attivati 26,4 milioni di risorse FSC, pari al 72,3% dello stanziamento dedicato alla priorità.

2.2.2 Priorità 2 – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività

Breve descrizione - Il Par Fas 2007-2013 interviene tanto nel sostegno alla ricerca cosiddetta fondamentale o di base, che nel sostegno alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale.

Saranno quindi finanziati sia progetti di organismi di ricerca che investimenti in ricerca e innovazione sostenuti da imprese. Sono inoltre previsti investimenti nell'ambito della società dell'informazione e delle TIC per la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Avanzamento Priorità - Per quanto riguarda il sostegno alla ricerca di base, il Programma prevede 3 ambiti tematici di intervento: ambiente e territorio, salute umana, scienze socio-economiche e umane. Ad oggi nell'ambito delle scienze socio-economiche e umane sono stati finanziati 24 progetti presentati da organismi di ricerca. La riprogrammazione ha inteso orientare il sostegno al sistema della ricerca verso una sempre più stretta collaborazione tra istituzioni universitarie, organismi di ricerca e sistema produttivo. E' stata infatti prevista come condizione di ammissibilità dei progetti presentati dagli organismi di ricerca il partenariato con le imprese. In tale ottica, è stato stipulato nel 2012 un protocollo d'intesa e nel 2013 un APQ con il MIUR per la progettazione e realizzazione di interventi congiunti a sostegno di progetti di ricerca misti sui quali convergeranno risorse FSC - destinate alla ricerca svolta dagli organismi di ricerca - e FAR - destinate alla ricerca svolta da imprese.

Il potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale è perseguito, in sinergia con il POR CreO Fesr, attraverso:

- potenziamento e sviluppo di cluster tecnologici di imprese ad alto contenuto hi-tech;
- aumento della competitività delle imprese in segmenti di mercati caratterizzati dalla presenza di prodotti a maggior valore aggiunto e/o classificabili come sostenibili;
- sostegno alla acquisizione di servizi avanzati e qualificati;
- miglioramento del sistema produttivo attraverso l'introduzione di risparmio energetico e sostenibilità ambientale;
- aumento del livello di sicurezza sia di prodotto che di processo anche nell'ottica della valorizzazione del sistema impresa in ogni sua articolazione possibile.

Ad oggi sono stati finanziati 10 progetti, nell'ambito del Progetto ECeSDIT "Evoluzione Competitiva e Sostenibile del Distretto Integrato Toscano", 2 progetti strategici di R&S, nel quadro di un più ampio programma di aiuti a progetti strategici di grandi dimensioni nelle aree dell'ICT e delle telecomunicazioni e della meccanica avanzata, robotica e mecatronica. Con il Bando Unico 2012, per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, sono già stati cofinanziati 15 progetti con risorse FSC.

E' stata inoltre attivata con 13 Mln di risorse FSC, sin dal 2008, una misura di aiuti alle imprese per l'acquisizione di servizi avanzati e qualificati rivolta ad aziende di settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi alla produzione, di minori dimensioni, caratterizzate generalmente da scarsa propensione all'innovazione strutturata e che rappresentano una componente significativa del sistema produttivo regionale. La dotazione finanziaria destinata a questa Azione è stata diminuita nel corso del 2013 per un importo di 2,4 milioni ed oggi è pari a 13,3 milioni di risorse FSC, il decremento di risorse sui servizi qualificati è stato compensato con maggiori finanziamenti sul POR CReO FESR.

Con riferimento alla società dell'informazione si è conclusa la prima fase del progetto per il miglioramento dell'infrastruttura e della logistica centrale della rete telematica regionale, localizzata presso il Tuscany Internet Exchange (TIX); l'impegno regionale si sta concentrando sul potenziamento della infrastruttura con l'acquisizione di nuove applicazioni. Sono stati già cofinanziati 40 progetti nell'ambito dei servizi VoIP e Multivideoconferenza e 3 progetti di supporto al sistema regionale della giurisdizione penale, civile e amministrativa.

2.2.3 Priorità 3 – Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo

Breve descrizione - Nell'ambito di questa priorità il Par Fas interviene principalmente nel settore della difesa del suolo, con il finanziamento di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio

idrogeologico, quale condizione pregiudiziale per la sostenibilità di insediamenti abitativi, produttivi e di infrastrutture strategiche.

Sono previsti anche interventi nel settore delle risorse idriche.

Avanzamento Priorità - Le risorse stanziare dal Par Fas per la difesa del suolo (oltre 50 milioni) risultavano già nel 2011 interamente allocate. Una prima tranche di risorse è stata destinata al cofinanziamento di interventi diretti a rimuovere le situazioni a più alto rischio idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali del dicembre 2009 e una seconda tranche è stata destinata ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per la difesa dei centri abitati dall'erosione costiera individuati nell'ambito di un accordo di programma con il MATTM.

Nel 2013 sono stati avviati 9 progetti nel settore idrico, destinati all'adeguamento di impianti di depurazione e collettamento di acque reflue, attivando risorse FSC per 13,3 mln.

2.2.4 Priorità 4 – Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale

Breve descrizione - Nell'ambito di tale priorità l'azione del Par Fas è circoscritta alla promozione di interventi di educazione non formale degli adolescenti e dei giovani, a livello informativo, documentale, formativo, consulenziale, ricreativo e del tempo libero.

Avanzamento Priorità - Il bando emanato nel 2009 per il finanziamento di interventi infrastrutturali per i servizi di educazione non formale dell'infanzia, adolescenza e giovani (Centri Infanzia Adolescenza e Famiglia - CIAF e Informagiovani) con risorse stanziare di 3 mln di euro, non ha trovato pieno utilizzo nelle domande emerse dalla progettualità del territorio. Sono stati infatti finanziati progetti per 2,6 mln di euro. Ciò ha spinto l'amministrazione regionale a destinare le risorse non utilizzate verso altre priorità, ed in particolare verso i servizi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia.

2.2.5 Priorità 5 – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo

Breve descrizione - Questa priorità trova declinazione nel Par Fas 2007-2013 attraverso due linee di azione: gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, che ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di conservazione e di fruizione dei beni culturali diffusi sul territorio toscano, e il sostegno alla sostenibilità e competitività dell'offerta turistica e commerciale, perseguito sia attraverso interventi sulle infrastrutture che attraverso misure di aiuto alle imprese operanti nel turismo e nel commercio.

Avanzamento Priorità - Gli interventi sul patrimonio culturale rappresentano un'azione portante del programma, articolata su 3 linee di intervento.

La prima linea di intervento è finalizzata al recupero e alla valorizzazione di beni artistici e culturali meno noti e di minore dimensione per valorizzare il patrimonio culturale diffuso sul territorio e promuoverne la fruizione in un'ottica di sviluppo e attrazione policentrica. Le risorse destinate a tali interventi sono già state tutte allocate e la linea presenta un livello di realizzazione degli interventi pari a circa il 78%.

La seconda linea è in qualche modo complementare alla precedente, in quanto si concentra su interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale di particolare valore e consistenza, anche finanziaria, il cui significato strategico sia riconosciuto nell'ambito di un apposito percorso di concertazione con il Ministero dei beni culturali o nell'ambito dei progetti PIUSS, che si riferiscono ai centri urbani, escludendo quindi i piccoli comuni. L'attuazione di tale linea di intervento ha preso avvio in un momento successivo, anche per la maggiore complessità del

procedimento di selezione degli interventi, e presenta quindi uno stato di avanzamento minore con uno stato di realizzazione degli interventi di circa il 26%.

La terza linea è rappresentata dal Nuovo Teatro dell'Opera di Firenze, realizzato nell'ambito del programma per i 150 anni dell'Unità d'Italia. L'opera è stata inaugurata nel dicembre 2011.

Nel corso del 2013 sono stati avviati gli interventi destinati alla realizzazione delle opere di scenotecnica ed arredo della sala teatrale, oltre alle opere civili ed impiantistiche complementari, previsti dal cofinanziamento del I° lotto del II° stralcio, con 21 milioni di risorse FSC ed un valore complessivo di 46 milioni di euro. Questo intervento consentirà di completare la struttura già realizzata e utilizzata per eventi musicali, funzionale anche per gli allestimenti operistici.

Le azioni relative al turismo e commercio hanno come obiettivo il potenziamento e la realizzazione di infrastrutture funzionali ad una migliore fruizione turistica in armonia con lo sviluppo sostenibile del territorio, e allo sviluppo ed alla qualificazione delle attività commerciali, economiche e di servizio, indispensabili per migliorare la vivibilità del contesto urbano, per la riqualificazione dei centri storici, delle aree urbane e dei centri minori. E' in corso di esecuzione una prima tranches di interventi di riqualificazione dei centri storici, cui si è affiancata, già nel 2012, l'attivazione di due misure di aiuto ad aziende dei settori turistici e commerciali. Nel corso del 2013 è stato aumentato di 1,15 milioni di euro l'azione per gli aiuti turismo e commercio ed è diminuita per lo stesso importo l'azione per le infrastrutture; i movimenti sono compensati da variazioni inverse sul POR CReO FESR.

Nel 2013 sono inoltre stati avviati i lavori per la valorizzazione e messa in sicurezza del tracciato della Via Francigena.

2.2.6 Priorità 6 – Reti e collegamenti per la mobilità

Breve descrizione - L'obiettivo perseguito nell'ambito della Priorità 6 è quello di una maggiore sostenibilità della mobilità. Tale obiettivo è perseguito attraverso 3 tipologie di intervento. Gli interventi sulla viabilità regionali saranno mirati a migliorare i collegamenti trasversali tra strade di diverso ordine e grado, all'adeguamento ed alla messa in sicurezza delle strade regionali, al risanamento acustico nelle aree a maggiore intensità di traffico veicolare.

A questi sono stati avviati nel corso del 2013 gli interventi di miglioramento della qualità dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma, in modo da attrarre nuova utenza sottraendola alla mobilità privata, garantendo maggior sicurezza della mobilità e riducendo l'impatto ambientale mediante il rinnovo del materiale rotabile.

Saranno inoltre realizzati interventi per il miglioramento dei principali scali aeroportuali di rilievo regionale, e interventi per il potenziamento e la qualificazione dei porti regionali.

Avanzamento Priorità - Le risorse destinate alla priorità 6 risultano già allocate.

Per quanto riguarda la viabilità regionale, sono stati finanziati 3 grossi interventi sulla SRT 69 (Variante in riva destra d'Arno) nelle province di Firenze e Arezzo. Sono in corso di ultimazione i lavori relativi al lotto in Provincia di Arezzo, mentre registrano ritardi i lotti della Provincia di Firenze. Sono in corso i lavori di adeguamento e miglioramento della sede stradale SRT 325 - tronco Vaiano-Vernio; sono state avviate a dicembre 2013 le procedure di gara con appalto integrato per i lavori sulla SRT 439 per la variante ai centri abitati di Bientina, Cascina e Buti; sono stati finanziati gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sulla SGC Fi-Pi-Li di competenza della Provincia di Firenze, e sono conclusi gli interventi di risanamento acustico sulla SRT 435, nel tratto Capannori-Lunata, e nei comuni di Pescia, Massa e Cozzile, Buggiano.

Alla fine del 2013 è stato emanato il bando per gli interventi di rinnovo del materiale rotabile su gomma adibito ai servizi di trasporto pubblico locale e sono stati assegnati i 30 milioni di contributi FSC alle aziende di trasporto per l'acquisto di autobus destinati ai servizi di TPL urbano, nel 2014 si svolgeranno le gare per l'acquisto dei mezzi.

Per il sistema aeroportuale, sono stati allocati 5,6 degli 8 milioni di euro stanziati, con l'avvio di 4 interventi per il miglioramento degli scali aeroportuali di Pisa, Grosseto, Isola d'Elba e Firenze, mentre per quanto riguarda il sistema portuale è stato finanziato un intervento di ripristino e consolidamento delle sponde del Canale dei Navicelli che assorbe il 50% delle risorse stanziato sulla linea di intervento.

2.2.7 Priorità 7 – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione

Breve descrizione - Per rilanciare la competitività del sistema produttivo e l'occupazione, il Par Fas intende agire sulla realizzazione, recupero e riqualificazione di aree per insediamenti produttivi e di centri di competenza per le imprese, ossia infrastrutture di servizi avanzati per il trasferimento tecnologico, l'innovazione e la creazione di nuove imprese (incubatori tecnologici e laboratori di ricerca industriale). A tali azioni saranno affiancate misure di sostegno diretto alle imprese, finalizzate a favorire la creazione di reti di imprese e altre forme più strutturate di integrazione, supportare l'evoluzione tecnologica e organizzativa delle imprese, elevare la capacità delle imprese di posizionarsi sul mercato internazionale.

Avanzamento Priorità - Con riferimento alla riqualificazione di aree produttive esistenti o dismesse e alla realizzazione di nuove aree vengono finanziati interventi che si realizzano secondo i parametri di sostenibilità ambientale definiti per le APEA (Aree produttive ecologicamente attrezzate); la gestione di ciascuna area sarà affidata ad un soggetto gestore unico. Oltre allo scorrimento di una graduatoria regionale 2008 (6 progetti), con un bando del 2009 sono stati finanziati 17 progetti in gran parte in fase di conclusione lavori. Una ulteriore selezione, attivata nel 2011, non ha ottenuto il medesimo riscontro positivo, probabilmente a causa della ormai persistente stagnazione economica; sono stati finanziati 15 progetti, ma le domande pervenute non sono state tali da assorbire l'intera somma messa a bando.

Sempre in tema di infrastrutture per i settori produttivi, con una procedura concertativa su base territoriale provinciale, sono stati finanziati 35 progetti per la realizzazione di centri di competenza, di cui 12 progetti cofinanziati con risorse FSC.

Sono stati inoltre finanziati 5 progetti nell'ambito della procedura dei PIUSS (i Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile attivati con il POR CreO FESR), sostanzialmente conclusi.

In tema di aiuti alle PMI industriali, artigiane e cooperative sono state attivate due linee di intervento, la prima per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, che finanzia progetti di investimento in Paesi esterni all'area UE, è stata aumentata nel corso del 2013 di 2,4 milioni di euro di risorse FSC in concomitanza alla diminuzione dello stesso importo sui servizi avanzati e qualificati, l'altra per il sostegno ai processi di integrazione tra imprese, che finanzia operazioni di acquisizione di aziende o fusione, costituzione di consorzi e reti di imprese.

2.2.8 Priorità 10 – Governance, capacità istituzionali e mercati concorrenziali efficaci

Breve descrizione – Nell'obiettivo di rafforzare le competenze tecniche e di aumentare l'efficacia della programmazione, nonché della qualità degli interventi, la struttura regionale svolge attività di Assistenza Tecnica a favore di tutte le linee di azione del programma.

Avanzamento Priorità - Le risorse destinate dal Par FAS per l'assistenza tecnica risultano pari ad 11,2 mln di euro. Nell'anno 2013 sono state attivate il 77,2% delle risorse, per un importo di 8,7 mln di euro. Gli interventi avviati sono pari al 30,3% delle risorse in dotazione, pari ad un importo di 3,4 mln di euro.

2.3 Stato di attuazione analitico dei SAD

Codice e titolo SAD	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
1 - PROGRAMMA OPERATIVO	1.328	€ 888.247.882,26	€ 663.873.659,56	€ 384.112.221,85
1	1.328	€ 888.247.882,26	€ 663.873.659,56	€ 384.112.221,85

Tabella 14 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2013

2.3.1 SAD 1113 - Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di scienze socio economiche e umane, con particolare riferimento a beni e attività culturali e scienze tecnologiche della formazione

Breve descrizione - L'intervento complesso si inserisce nell'ambito della linea d'azione dedicata al sostegno della ricerca cosiddetta fondamentale o di base. Consiste nel finanziamento di progetti presentati da organismi di ricerca nel settore delle scienze socio economiche e umane, selezionati tramite procedura concorsuale.

Avanzamento SAD - Per il sostegno alla ricerca in materia di scienze socio economiche e umane il Piano finanziario del PAR prevede uno stanziamento di circa 20 mln di euro. Sono già stati finanziati 24 progetti selezionati tramite bando, 17 dei quali già conclusi ed il resto in fase di conclusione, per un contributo totale di 13,3 mln, pari all'80% del valore dell'investimento. I progetti riguardano: scienze e tecnologie per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali (10 progetti), scienze gestionali e dell'organizzazione, scienze politiche, sociologia e attività di studio interdisciplinare in campo sociale (5 progetti), scienze e tecnologie dell'educazione (6 progetti), scienze e tecnologie ottiche, conoscenza dell'universo, ingegneria aerospaziale ed aeronautica leggera (2 progetti), scienze e tecnologie dell'architettura e del disegno industriale per il contenimento dei consumi energetici (1 progetto).

A seguito della stipula del Protocollo d'intesa con il MIUR nel 2012 e la firma dell'APQ nel novembre 2013, è in corso di predisposizione un bando unico per il finanziamento di progetti congiunti tra organismi di ricerca e imprese con l'apporto anche di risorse di fonte ministeriale.

2.3.2 SAD 11211 - Potenziamento delle attività di ricerca industriale

Breve descrizione - La linea persegue il potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attraverso misure di aiuto alle imprese, in stretta sinergia con il POR CreO Fesr ed in continuità con il Programma regionale di Sviluppo economico.

Avanzamento SAD - Sono stati inizialmente (nel 2010) concessi aiuti alle PMI per 8,7 milioni di euro, finanziando 10 progetti del valore complessivo di 13,2 milioni, per il sostegno all'innovazione tecnologica nei diversi settori produttivi. I progetti, quasi totalmente conclusi, sono stati selezionati nell'ambito del Bando unico ricerca e sviluppo 2008, finanziato anche da risorse Fesr e regionali. Successivamente, nel 2010, è stato fatto un Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti strategici di ricerca industriale in materia di ICT e meccanica avanzata. La procedura si è conclusa a fine 2011, con la selezione di 14 progetti. Il FSC sta finanziando con 3,8 mln un progetto, in fase avanzata di realizzazione, del valore di 6,4 mln per la realizzazione di un ecografo portatile di futura generazione; un ulteriore progetto per la realizzazione di linee di assemblaggio innovative è finanziato con 3,8 mln ed è in corso di

caricamento sul sistema informatico. A fine 2012 si sono chiuse le procedure del bando unico Ricerca & Sviluppo al cui finanziamento concorre anche il PAR FAS con 10,3 mln, cofinanziando 15 progetti.

2.3.3 SAD 11213 - Aiuti per il sostegno a programmi di investimento

Breve descrizione - Si tratta in questo caso di aiuti a imprese di piccola dimensione per l'acquisizione di servizi avanzati e qualificati.

Avanzamento SAD - La misura trova attuazione attraverso un bando a finestre, congiunto PRSE, PAR FAS e POR FESR, con approvazione di graduatorie trimestrali. Ad oggi sono stati complessivamente finanziati dal Par Fas 394 progetti per 12,7 mln di contributo ed un investimento complessivo di 21,3 mln, con uno stato di realizzazione del 71%.

2.3.4 SAD 131 - Infrastrutture per i settori produttivi

Breve descrizione - Per affrontare le debolezze strutturali del tradizionale modello di impresa toscano si prevede il finanziamento di interventi infrastrutturali finalizzati alla realizzazione e recupero di aree ed immobili destinati all'insediamento di imprese, centri di competenza per il trasferimento tecnologico, l'innovazione e la ricerca industriale, ivi compresi incubatori e acceleratori di impresa nei settori hi-tech e delle tecnologie ambientali, laboratori di ricerca, strutture per l'alta formazione connessi alle infrastrutture per il trasferimento, riqualificazione ambientale di aree per insediamenti produttivi.

La misura è rivolta ad enti locali, Università e organismi di ricerca pubblici, società a maggioranza pubblica.

Avanzamento SAD - La misura si è focalizzata principalmente su due tipologie di intervento: la riqualificazione ambientale di aree destinate ad insediamenti produttivi e il potenziamento del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Entrambe le tipologie di interventi sono finanziate o con contributi a fondo perduto (in misura variabile dal 60% all'80 % del valore dell'investimento) o sotto forma di finanziamento agevolato a tasso zero (fino al 100% del valore dell'investimento).

Per quanto riguarda la riqualificazione ambientale di aree produttive, nel 2010 sono stati finanziati 6 progetti con lo scorrimento della graduatoria del bando 2008, con un contributo di risorse FSC pari a 4,1 mln di euro e un valore dell'investimento di 7,7 mln; i progetti sono per la metà conclusi e gli altri in fase di fine lavori. Nel 2009 è stato emanato un altro bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione ambientale di aree produttive artigianali e industriali. A conclusione della procedura, nel 2011 sono stati ammessi a finanziamento 17 progetti per un valore di investimento di 28,5 mln e un contributo di risorse FSC pari a 18,2 mln. Il termine per la conclusione dei lavori è fissato al giugno 2014. Alla fine del 2011 è stato emanato un ulteriore bando che ha finanziato per 9,8 mln 15 progetti di cui 6 già conclusi.

Per quanto riguarda il sistema regionale del trasferimento tecnologico, nel corso del 2010 con l'avviso di manifestazione di interesse è stata avviata una selezione con procedura negoziale di interventi finalizzati alla realizzazione, riorganizzazione e potenziamento di centri di competenza. La procedura si è conclusa nel 2012, con il finanziamento di 35 progetti, di cui 12 cofinanziati con risorse FSC, relativi a centri di ricerca e di eccellenza, poli tecnologici, centri di servizi presentati dalle Province e dal Circondario Empolese-Valdelsa, con un'assegnazione di risorse FSC di 15,2 mln.

Infine, sono stati finanziati nell'ambito della procedura dei PIUSS (i Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile attivati con il POR CreO FESR), 5 progetti presentati dai Comuni di Montevarchi (Urban Center), Firenze (Le Murate), Quarrata (Abitare l'Arte: laboratorio di prototipi e design), Arezzo (Creazione del Polo digitale applicato per la città di Arezzo) e Scandicci

(Realizzazione Urban Center metropolitano) per un contributo FSC di 2,2 Mln ed un investimento complessivo di 4,2 Mln; i progetti sono in fase di conclusione.

2.3.5 SAD 132 - Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l'imprenditoria femminile

Breve descrizione - La misura di aiuto alle PMI mira a:

- sostenere l'evoluzione del modello organizzativo tipico delle imprese toscane, favorendo la creazione di reti di imprese e altre forme più strutturate di integrazione;
- supportare l'evoluzione tecnologica e organizzativa delle imprese;
- elevare la capacità delle stesse di acquisire nuovi mercati e di consolidare la propria posizione nei mercati internazionali.

Avanzamento SAD - Per il sostegno allo sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative il Piano finanziario del Programma prevede uno stanziamento di 26 mln di euro, in seguito all'aumento di 2,4 mln della dotazione finanziaria destinata all'azione per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle PMI. Attualmente con un bando del novembre 2009 sono stati assegnati 8,3 mln di aiuti ad imprese per 51 progetti di investimento in Paesi esterni all'area UE. Alla fine del 2011 è stato approvato un nuovo bando per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese utilizzando 10,5 mln di risorse FSC per finanziare 106 progetti.

Nel marzo 2011 è stato approvato un bando con il quale sono stati finanziati 61 progetti per un investimento di 2,7 mln di risorse FSC per il sostegno ai processi di integrazione tra imprese. Complessivamente le risorse attivate su questa Linea di Azione sono pari ai 41,6 mln di euro.

Infine, nel novembre 2013 sono stati attivati due Bandi, uno per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle PMI e l'altro per i processi di integrazione tra imprese.

2.3.6 SAD 141 – Infrastrutture per il turismo e il commercio

Breve descrizione - La misura prevede sostegno a progetti di investimento di enti locali e società a maggioranza pubblica per la riqualificazione dei centri storici, delle aree urbane e dei centri minori e per la qualificazione delle infrastrutture turistiche.

Avanzamento SAD - A fronte di uno stanziamento complessivo FSC di 26 mln di euro sono state assegnate risorse per 25 mln per un investimento complessivo di 40 mln. Lo stanziamento assegnato a questa azione è diminuito nel 2013 di 1,15 mln di euro a fronte di un aumento per lo stesso importo per l'azione sugli aiuti alle imprese del commercio e turismo, i movimenti sono compensati da variazioni inverse sul POR CReO FESR.

La prima tranche di risorse (3,8 mln) è stata utilizzata nel 2009 per lo scorrimento di una graduatoria già in essere relativa a un bando regionale. Sono stati finanziati 13 progetti per la realizzazione di infrastrutture pubbliche per il turismo e il commercio, i progetti sono quasi integralmente conclusi. Nello stesso anno è stato attivato un Bando, con una procedura mista, negoziale/concorsuale, che si è svolta in sinergia con una eguale procedura attivata nel settore dei beni culturali. Con 8,3 mln di FSC sono stati finanziati 26 progetti, ormai quasi tutti conclusi, per la riqualificazione di piazze e vicoli, l'installazione di nuova segnaletica turistica, la messa in rete dei punti di informazione per i turisti, la qualificazione dei Centri commerciali naturali.

Sono stati successivamente finanziati con 11,8 mln, di cui 2,5 mln FSC, 7 progetti integrati nell'ambito di 3 PIUSS: percorsi turistici ciclabili e riqualificazione di piazze. I progetti risultano in gran parte conclusi.

Nel 2011 sono stati messi a bando altri 2,5 mln con cui sono stati cofinanziati 7 progetti in corso di realizzazione. Infine, è attualmente in corso la quarta raccolta progettuale con un'allocazione di risorse FSC pari a 7,4 mln.

2.3.7 SAD 142 – Sostegno alle imprese del turismo e del commercio

Breve descrizione – L'azione vuole sostenere lo sviluppo qualificato delle imprese del commercio, la diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta ricettiva e qualificazione delle attività turistiche, il sostegno all'utilizzo di servizi qualificati mediante progetti realizzati da consorzi costituiti tra imprese operanti nel settore turismo finalizzati ad aumentare la qualità dei servizi al turista.

Avanzamento SAD – Lo stanziamento complessivo FSC destinato a questa azione è di 24 mln di euro ed è aumentato nel corso del 2013 di 1,15 mln a fronte di una diminuzione per lo stesso importo per l'azione destinata alle infrastrutture per il turismo e commercio, i movimenti sono compensati da variazioni inverse sul POR Creo FESR. Sono stati attivati due bandi di aiuti alle imprese del turismo e del commercio dal 2011 ed altri due bandi alla fine del 2013, al momento sono caricati a sistema per i primi due bandi circa 150 progetti per un cofinanziamento FSC di circa 10 mln di euro ed uno stato di realizzazione di circa il 45%. Il caricamento dei dati proseguirà nel corso del 2014. Inoltre, già dal 2011 sono stati finanziati 10 progetti di innovazione e qualificazione dei servizi turistici aggregati realizzati da consorzi, il cofinanziamento FSC è di 688 mila euro, la metà dei progetti risulta concluso mentre gli altri sono in corso di realizzazione. Infine, sono in corso di caricamento sul sistema informativo i progetti cofinanziati nell'ambito di due bandi per le imprese operanti nel settore del turismo sciistico per un cofinanziamento FSC di poco meno di 2 mln di euro.

2.3.8 SAD 171 - Interventi sulla viabilità regionale

Breve descrizione - La linea di azione finanzia interventi infrastrutturali sulle strade regionali dove maggiori sono le problematiche di incidentalità e di traffico, e dove è più urgente garantire il miglioramento della vivibilità dei centri urbani. Sempre allo scopo di migliorare la vivibilità dei centri urbani, sono previsti anche interventi per il risanamento acustico lungo le strade regionali nei siti maggiormente critici.

Avanzamento SAD - Sono stati finanziati interventi già inseriti nel programma pluriennale regionale degli investimenti in materia di viabilità. Gli interventi finanziati sono di adeguamento e miglioramento su tre strade regionali, sulla SGC Fi-Pi-Li e di risanamento acustico per un investimento complessivo di 138,3 mln e un contributo FSC di 83,5 mln:

- Firenze-Arezzo: SRT 69 Variante in riva destra d'Arno con un investimento complessivo di 87,4 mln di Euro, allocati per 52 mln sull'intervento in Provincia di Arezzo e per 35 mln sull'intervento in Provincia di Firenze. Nel corso del 2013, la quota di risorse FSC assegnata all'intervento in Provincia di Arezzo, inizialmente pari a 6,6 mln, è stata incrementata a 24,6 mln, considerato che i lavori procedono celermente. Per quanto riguarda invece i lotti in Provincia di Firenze, sui quali sono allocati 15 mln di risorse FSC, nonostante i lavori di un primo lotto siano già stati aggiudicati, si registrano ritardi dovuti a problematiche connesse alle procedure di esproprio.
- Prato: SRT 325 Adeguamento e miglioramento della sede stradale tronco Vaiano-Vernio (costo complessivo 21,4mln, contributo FSC 18,5 mln), intervento in corso;

-
- Pisa: SRT 439 Variante ai centri abitati Bientina Cascina e Buti (costo complessivo 17 mln, contributo FSC 15,7 mln) a dicembre 2013 sono state avviate le procedure di gara con procedura di appalto integrato, l'aggiudicazione lavori è prevista entro il 2014.

Sono stati finanziati con 8 mln di FSC interventi di adeguamento e messa in sicurezza sulla SGC Fi-Pi-Li di competenza della Provincia di Firenze, per un investimento complessivo di 10,6 mln; i lavori dovrebbe iniziare nel corso del 2015.

Sono stati inoltre finanziati due interventi di risanamento acustico:

- Lucca: SRT 435 Risanamento acustico tratto Capannori-Lunata (contributo FSC 407 mila euro), i lavori sono stati realizzati in concomitanza con i mondiali di ciclismo del settembre 2013;
- Pistoia: SRT 435 Risanamento acustico Comuni di Pescia, Massa e Cozzile, Buggiano (risorse FSC attivate 1,3 mln) i lavori sono stati realizzati in concomitanza con i mondiali di ciclismo del settembre 2013.

Si evidenzia che gli interventi in questione, diversamente da tutti gli altri, non prevedono obbligatoriamente il cofinanziamento del soggetto attuatore, in quanto insistono esclusivamente su strade regionali.

Tale linea di intervento ha subito fin dal 2012 un rallentamento nella attuazione dovuto alla incertezza sul futuro delle province, che in Toscana gestiscono la viabilità regionale e ai vincoli sempre più ristretti del patto di stabilità degli enti locali che incidono maggiormente su interventi di grosse dimensioni finanziarie.

2.3.9 SAD 183 - Sistema integrato aeroportuale, portualità regionale e navigazione interna

Breve descrizione - Gli interventi mirano al miglioramento dei principali porti e scali aeroportuali di interesse regionale.

Avanzamento SAD - Gli interventi finanziati per il sistema aeroportuale riguardano la costruzione delle infrastrutture e degli impianti aeroportuali propriamente detti (piste, terminali, aree di stazionamento, torre di controllo aereo) o di supporto diretto (impianti antincendio, attrezzature per la sicurezza della navigazione aerea e per la protezione contro atti ostili) e sono localizzati negli scali aeroportuali di Pisa, Grosseto, Isola d'Elba e Firenze. Sono stati concessi aiuti, previa notifica, alle società di gestione per un importo di risorse FSC di 5,6 mln ed un investimento complessivo di 14,5 mln. Per i rimanenti 2 mln dovrà essere avviata una nuova procedura di notifica.

Per la portualità regionale e navigazione interna sono stati impegnati dalla Regione 2,4 mln di risorse FSC per il finanziamento dell'intervento di ripristino e consolidamento delle sponde del Canale dei Navicelli.

2.3.10 SAD 211 - Sviluppo dei servizi all'infanzia

Breve descrizione - Il Par Fas prevede interventi di ampliamento della rete dei servizi per l'infanzia (nidi e servizi integrativi, quali Centro bambini e Genitori, Centro gioco educativo) e lo sviluppo e potenziamento della scuola dell'infanzia, oltre ad interventi sul patrimonio edilizio delle scuole primarie e secondarie.

Avanzamento SAD - Nel 2009 è stato fatto un primo bando per il finanziamento di interventi di costruzione e/o adeguamento di strutture per la prima infanzia, che ha finanziato con 51 progetti asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia (0-3 anni). Sono stati attivati interventi per un

valore di circa 40,5 mln di euro, con un contributo FSC mediamente pari al 61,5%; circa la metà degli interventi risulta conclusa.

Sono stati inoltre attivati nel 2011 un bando di 2 mln per le scuole dell'infanzia (3-6 anni), con cui sono stati cofinanziati 7 progetti quasi totalmente conclusi, e nel 2012 un bando di 4 mln che, oltre agli interventi sui servizi 0-3 e 3-6 anni, finanzia anche la realizzazione di centri educativi pilota 0-6 anni, per un totale di 17 progetti già avviati ed in parte conclusi.

2.3.11 SAD 212 - Potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani

Breve descrizione - La misura promuove interventi di realizzazione e adeguamento di strutture destinate all'educazione non formale degli adolescenti e dei giovani, quali i CIAF (Centri infanzia Adolescenza e Famiglia) e gli Informagiovani, quali strumenti per fornire ai giovani percorsi complementari ed integrativi dei momenti formali di istruzione.

Avanzamento SAD - Con un bando del 2009 (congiunto per i servizi per la prima infanzia e per i giovani) sono stati finanziati 15 progetti presentati dai Comuni per un investimento ammesso di 3,5 mln e un finanziamento FSC di 2,5 mln. I progetti sono tutti in fase di conclusione.

2.3.12 SAD 281 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale

Breve descrizione - La misura riguarda il recupero e la valorizzazione di beni artistici e culturali di minore dimensione diffusi sul territorio.

Avanzamento SAD - Con due raccolte progettuali, una del 2008 e una del 2009 sono già state esaurite le risorse destinate alla Linea di azione. Sono stati attivati due bandi, che hanno previsto una prima raccolta di progetti presentati da Comuni e altri soggetti pubblici, e una successiva fase di negoziazione su base provinciale per la individuazione dei progetti da finanziare tra quelli valutati ammissibili. Nel caso del bando 2009, entrambe le fasi sono state svolte congiuntamente per interventi nel settore culturale e per interventi nel settore del turismo e commercio, per garantire una maggiore coerenza e integrazione alle politiche. I progetti sono finanziati fino ad un massimo del 60% del valore dell'investimento. Complessivamente, sono stati finanziati 89 interventi infrastrutturali su beni culturali che vanno dalla valorizzazione e recupero di musei, ville e teatri, a interventi per biblioteche e centri culturali, con un finanziamento di risorse FSC di 29 mln a fronte di un investimento totale di 54,8 mln, ad oggi risultano conclusi per il 60%.

Infine, nel giugno 2013 è stata avviata una manifestazione di interessi per la selezione di interventi di investimento nella cultura a sostegno degli Enti Locali, nell'ambito del Progetto regionale "Investire in cultura", con un'assegnazione di risorse FSC di 1,8 mln in gran parte costituite da economie derivanti dalla prima selezione del 2008.

2.3.13 SAD 282 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale

Breve descrizione - La misura riguarda gli interventi di rilievo regionale selezionati nell'ambito di procedure negoziali.

Avanzamento SAD - All'inizio del 2010 è stato siglato un protocollo d'intesa con MIBAC e Consulta delle fondazioni bancarie, che individua 6 progetti di investimento su beni culturali di interesse regionale e nazionale, 3 dei quali finanziati con 9 mln di euro FSC. In attuazione del

Protocollo, nel 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per la "Qualificazione dei musei che insistono sulla Piazza SS. Annunziata di Firenze: Museo Archeologico Nazionale e Museo degli Innocenti (MUDI)", e nel 2011 sono stati sottoscritti gli Accordi di Programma per l'Adeguamento funzionale del Museo delle Statue Stele lunigianesi nel Castello del Piagnaro a Pontremoli e l'Accordo di Valorizzazione del patrimonio archeologico di Cortona attraverso la funzionalizzazione dell'area archeologica del Sodo. Nell'ambito della procedura dei PIUSS sono stati finanziati 9 progetti di recupero e allestimento di spazi per attività culturali a Livorno, Carrara, Follonica, Poggibonsi e Pistoia, e 2 progetti per riqualificazione e valorizzazione storico-architettonica di piazze a Massa, con un finanziamento totale di 18 mln di risorse FSC.

2.3.14 SAD 283 - Realizzazione Nuovo Parco della Musica e della cultura di Firenze

Breve descrizione - Il progetto è inserito nel programma di investimenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia e consiste nella realizzazione di un Nuovo Teatro dell'Opera nella città di Firenze.

Avanzamento SAD - I lavori, avviati dalla presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2009, si sono conclusi nel 2011. A dicembre 2011, nel contesto dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, si è tenuto il concerto inaugurale. A fine 2012 è stato sottoscritto un Accordo di programma tra Regione Toscana, Comune di Firenze e Stato per la realizzazione di interventi di completamento (realizzazione di opere di scenotecnica e arredo della sala teatrale) per 46 mln di euro così ripartiti: 10 mln dal Comune, 21 mln dalla Regione, 15 mln dallo Stato. I lavori sono avviati e si concluderanno nel giugno 2014.

2.3.15 SAD 341 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico

Breve descrizione - La linea di azione è volta alla realizzazione di interventi di mitigazione del rischio in aree ad elevata pericolosità idraulica e idrogeologica.

Avanzamento SAD - Tutte le risorse FSC (54,4 mln) stanziare per questo SAD risultano allocate e sono state destinate in parte (34,3 mln) a 88 interventi di ripristino del dissesto idrogeologico manifestatosi dopo l'evento meteorologico del dicembre 2009; la parte restante (20,1 mln) è stata destinata a 41 interventi di difesa del suolo inclusi in un AdP con il MATM (accordo finanziato anche con altre risorse regionali e con fondi del Ministero dell'Ambiente). Si tratta prevalentemente di ripristini, adeguamenti arginali e sistemazione di movimenti franosi. Gli investimenti effettuati hanno consentito di risolvere situazioni di isolamento per interruzione della viabilità, il rientro nelle abitazioni di persone evacuate, il miglioramento delle condizioni di sicurezza di alcune porzioni di territorio.

Sono stati attivati 113 interventi per un importo di 48 mln di euro; 97 interventi sono stati ultimati. Al momento sul sistema informatico sono caricati 92 progetti per 40 mln di risorse FSC; nel corso del 2014 verrà completato il caricamento degli altri progetti.

2.3.16 SAD 342 - Tutela integrata delle risorse idriche

Breve descrizione - La linea di azione promuove il miglioramento della qualità del sistema idrico dei centri abitati, mediante la realizzazione di interventi di adeguamento degli impianti di depurazione e collettamento di acque reflue urbane ad impianti di depurazione, nonché interventi finalizzati a garantire la continuità e l'efficienza delle risorse per usi civili, in particolare idropotabili.

Avanzamento SAD - Lo stanziamento complessivo di 13,3 mln FSC destinato a questa linea risulta totalmente attivato. Complessivamente sono stati cofinanziati 9 progetti per la depurazione

delle acque reflue urbane per un investimento complessivo di 52 mln di euro; i lavori sono in corso di realizzazione e si concluderanno alla fine del 2015.

2.3.17 SAD 421 - 422 - 423 - 424 – Società dell'informazione

Breve descrizione - Le linee di azione prevedono investimenti nell'ambito della società dell'informazione e delle TIC per la digitalizzazione della pubblica amministrazione, con interventi per l'acquisizione di beni e servizi di natura infrastrutturale destinati a soggetti delle rete telematica regionale ed altri di natura sperimentale nei settori dell'istruzione e della giustizia.

Avanzamento SAD - Risulta concluso il progetto per il miglioramento dell'infrastruttura e della logistica centrale della rete telematica regionale, localizzata presso il Tuscany Internet Exchange (TIX), finanziato nel 2009 con 6 mln di euro di risorse FSC e circa 5 mln di euro di risorse regionali. Tale intervento ha reso possibile la realizzazione di un Data Center regionale. Sono state altresì avviate le procedure per l'acquisizione di servizi di potenziamento delle infrastrutture per l'erogazione di servizi di pagamento e per lo scambio di dati fra PA (CART) e SUAP, per un importo complessivo di circa 2,7 mln di euro. Complessivamente su questa prima linea di azione sono state attivate 13,5 mln di risorse FSC.

Sono state inoltre attivate risorse FSC per 4,8 mln di euro per interventi di potenziamento dell'infrastruttura di multivideoconferenza e dell'infrastruttura VOIP, per i progetti pilota "Smart School" e "Smart Inclusion", finalizzati all'integrazione didattica digitale tra istituti scolastici ed ospedali e per la progettazione, realizzazione e manutenzione di prodotti software per l'informatizzazione delle procedure amministrative negli uffici giudiziari toscani.

2.3.18 SAD 101 – Assistenza tecnica

Breve descrizione – La linea di azione Assistenza Tecnica prevede il supporto ai responsabili di linea nell'attività di gestione delle proprie linee di azione e lo svolgimento di attività volte al buon funzionamento del programma.

Avanzamento SAD - Sono stati avviati interventi per 3,4 mln di euro, in particolare:

- 2,8 mln di euro per attività di supporto ai responsabili di linea in fase di istruttoria e valutazione progetti;
- 0,6 mln di euro per attività di gestione del programma, quali gestione dell'organismo di programmazione, comunicazione e valutazione del programma stesso.

Sono state inoltre attivate ulteriori risorse per 2,7 mln di euro, di cui 0,5 mln per attività di supporto istruttorie e valutazione progetti, 0,3 mln per attività di gestione del programma, 1,4 mln per attività di monitoraggio, controllo e pagamento del programma, e 0,5 mln corrispondente allo 0,08% previsto da delibera CIPE 166/2007 come accantonamento ai Conti pubblici Territoriali.

2.4 Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine

Azioni Cardine	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
1113 – Scienze socio-economiche e umane	24	€ 16.845.687,71	€ 13.197.137,73	€ 7.773.350,10
131 - Infrastrutture per i settori produttivi	44	€ 63.032.591,26	€ 50.143.518,42	€ 15.450.560,37
132 - Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l'imprenditoria femminile	218	€ 41.641.383,79	€ 18.810.652,25	€ 7.476.501,40
171 - Interventi sulla viabilità regionale	8	€ 138.344.030,02	€ 75.093.895,22	€ 35.873.239,30
281 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	89	€ 54.826.385,43	€ 50.688.311,57	€ 38.652.722,54
282 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione	14	€ 47.744.403,76	€ 31.042.218,84	€ 7.756.016,57
283 - Realizzazione Nuovo Parco della Musica e della cultura di Firenze	2	€ 202.797.676,00	€ 199.093.644,86	€ 162.287.731,76
341 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico	92	€ 54.454.989,25	€ 50.870.089,17	€ 30.053.670,00
8	491	€ 619.687.147,22	€ 488.939.468,06	€ 305.323.792,04

Tabella 15 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2013

Nel sistema di monitoraggio le azioni cardine erano state correttamente inserite, con il monitoraggio al 31-12-2012, a seguito della riprogrammazione del PAR FAS. Nel 2013, con il passaggio alla gestione automatizzata dei controlli, la stessa è stata ridigitalizzata all'interno del nuovo processo: erroneamente sono state riportate le azioni cardine ante riprogrammazione 2012. Si ribadisce la validità della tabella azioni cardine sopraindicata che verrà messa a sistema con il primo monitoraggio utile, adottando la nuova codifica di Assi, linee e azioni inserita su SGC.

Poiché le Azioni Cardine riportate nella Tabella 15 coincidono con alcune Linee di azione si rimanda per la descrizione dello stato di attuazione analitico al paragrafo precedente.

2.5 Cronoprogramma di spesa FSC

CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL FAS		
Anno	Costo Realizzato FAS	Costo da Realizzare FAS
0	€ 0,00	€ 0,00
1800	€ 0,00	€ 0,00
1994	€ 0,00	€ 0,00

CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL FAS		
Anno	Costo Realizzato FAS	Costo da Realizzare FAS
1998	€ 0,00	€ 0,00
2001	€ 169,44	€ 0,00
2002	€ 0,00	€ 0,00
2003	€ 0,00	€ 0,00
2004	€ 2.044,99	€ 0,00
2005	€ 26.270,07	€ 0,00
2006	€ 685.232,44	€ 0,00
2007	€ 1.212.470,19	€ 0,00
2008	€ 3.028.402,15	€ 0,00
2009	€ 13.390.077,78	€ 0,00
2010	€ 46.231.529,43	€ 0,00
2011	€ 53.304.406,20	€ 0,00
2012	€ 54.155.077,27	€ 0,00
2013	€ 39.865.123,24	€ 145.135.954,07
2014	€ 0,00	€ 66.052.654,34
2015	€ 0,00	€ 7.055.082,71
2016	€ 0,00	€ 331.159,18
Totale	€211.900.803,21	€218.574.850,29

Tabella 16 – Cronoprogramma di spesa del FSC alla data di monitoraggio del 31/12/2013

2.6 Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori

Non ci sono al momento sanzioni accertate e deliberate dal CIPE sul Par Fas 2007-2013.

2.7 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

L'attuazione del PAR FAS continua a risentire fortemente della mancanza di certezza del quadro di riferimento finanziario. Dopo la delibera Cipe 1/2009 che ha sospeso una quota di risorse FSC regionali e la delibera Cipe 1/2011 che ha decurtato del 10% la dotazione finanziaria dei programmi attuativi regionali, ulteriori riduzioni potrebbero derivare dall'attuazione delle diverse misure di contenimento della spesa pubblica.

Un altro fattore che incide sull'attuazione del Par Fas è il patto di stabilità, che condiziona la capacità di impegno sia della regione che dei soggetti attuatori, che per il Par Fas della Toscana sono prevalentemente enti locali. Le risorse FSC, infatti, diversamente dai fondi strutturali, sono computate ai fini del calcolo dei tetti di impegno e di pagamento. Ciò rallenta ovviamente i tempi di attuazione del programma: la regione per rispettare il patto è costretta a dilazionare gli impegni

verso i soggetti beneficiari, che a loro volta, dovendo limitare gli impegni e i pagamenti, sono costretti a rinviare o rallentare i lavori. La regione, in applicazione delle disposizioni sul patto di stabilità territoriale, sin dal 2009 mette annualmente a disposizione degli enti locali un plafond finanziario, in modo da mitigare l'effetto del patto, ma la sempre maggiore rigidità dei vincoli rende sempre più difficile il rispetto delle tempistiche programmate.

A questo problema si è aggiunta negli ultimi mesi l'incertezza sul futuro delle province che in alcuni casi sono soggetti attuatori degli interventi.

Risultano superate le problematiche relative al sistema informativo gestito da Artea evidenziate nel RAE al 31.12.2011, per le quali sono stati realizzati nel corso del 2012 una serie di interventi correttivi e verifiche che hanno migliorato in modo sostanziale la qualità dei dati raccolti, ai fini della corretta trasmissione al sistema unitario nazionale di monitoraggio.

Nel 2013 è stata realizzata anche l'ultima parte prevista, che consiste nella automatizzazione del trattamento delle anomalie e degli esiti dei log degli errori.

Nel corso del 2013 è stato affrontato il problema della riclassificazione del PAR FAS 2007/2013 sul sistema SGC, applicativo messo a disposizione dal DPS/MISE per gestire le informazioni utili a supportare l'istruttoria ed il controllo attuativo dei Programmi. Ad oggi si è provveduto ad inserire nel sistema la nuova struttura del Programma e gli indicatori in base alla classificazione in Assi/Linee di Azione /Azione individuata con la revisione del Programma regionale conclusa a dicembre 2012. A partire dal 2014 i dati saranno inseriti su SGC secondo la nuova classificazione.

2.8 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

L'attuazione del Par Fas 2007-2013 ha avuto avvio contestualmente al manifestarsi di una profonda e persistente crisi economica e finanziaria di livello globale, che ha condizionato fortemente le politiche regionali. Agli effetti negativi sul sistema produttivo si è infatti accompagnata la drastica riduzione dei trasferimenti statali alle regioni non compensati da un'adeguata autonomia tributaria.

La regione, nel contesto della elaborazione del PRS 2011-2015, che per la Regione Toscana ha valenza di DUP, ha ritenuto di dover affrontare tali criticità anche effettuando una verifica integrata della programmazione comunitaria e FAS, finalizzata a rendere coerenti i programmi con il mutato scenario economico e finanziario. Ferme restando le opzioni strategiche generali, è emerso l'orientamento di spostare parte della copertura finanziaria dei grandi interventi infrastrutturali dalle risorse comunitarie e nazionali all'indebitamento e riallocare le risorse così liberate verso investimenti, infrastrutturali e non, che garantiscano una maggiore velocità di spesa e possano avere un effetto più immediato sul sistema economico locale.

A novembre del 2011 è stata quindi sottoposta al Comitato di sorveglianza una proposta di revisione del Par Fas che, ad invarianza di dotazione finanziaria complessiva comportava:

- il definanziamento dell'intervento sul canale Scolmatore d'Arno, cofinanziato anche dal FESR e da risorse regionali e di enti locali e la destinazione di 30 dei 35 mln recuperati dal definanziamento, all'acquisto di mezzi per il trasporto pubblico locale a basso impatto ambientale;
- l'incremento di 26,6 mln delle risorse destinate alle misure di aiuto alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale, destinate prevalentemente a progetti strategici di grande dimensione;
- l'incremento per circa 18 milioni delle risorse destinate alla qualificazione dell'offerta turistica e commerciale a parziale compensazione della riduzione di risorse che le medesime misure hanno avuto sul POR CReO FESR;
- la riduzione di 13,8 mln delle risorse a sostegno delle PMI, cui ha fatto fronte un incremento di risorse per l'ingegneria finanziaria sul POR CReO FESR;
- la riduzione delle risorse di assistenza tecnica per 14 mln.

Successivamente, in ragione del mutato quadro di riferimento normativo e finanziario e di nuove esigenze programmatiche, la Giunta Regionale, con la decisione del 15 ottobre 2012, ha valutato di procedere ad una nuova riprogrammazione. Il 31 ottobre 2012 è stata quindi approvata dal Comitato di sorveglianza del Par Fas una proposta che ha integrato quella già valutata nel novembre 2011, nei seguenti aspetti:

- sono stati stralciati dal piano finanziario i 71 mln di risorse regionali a copertura del taglio disposto dalla delibera Cipe 1/2011. Tale operazione risponde all'esigenza - dettata dalle crescenti difficoltà finanziarie derivanti dalla riduzione dei trasferimenti erariali e delle entrate tributarie - di finanziare la spesa di investimento prevalentemente attraverso le risorse afferenti alla programmazione nazionale FAS ed alla programmazione comunitaria, che gravano in misura minore sulla costruzione degli equilibri di bilancio e di diluire su un arco temporale più ampio la spesa di investimento da finanziare ad indebitamento, i cui oneri finanziari gravano sulle risorse di parte corrente determinando un ulteriore elemento di rigidità del bilancio. Tale operazione non pregiudica il conseguimento degli obiettivi originari del programma: tutti gli interventi, benché non vengano rendicontati sul Par Fas, trovano copertura nella programmazione regionale;
- è stato incrementato di 21 mln lo stanziamento per il Nuovo teatro dell'opera di Firenze. Tali risorse, insieme a quelle stanziato dallo Stato (15 mln) e dal Comune (10 mln), finanziano la realizzazione del I° lotto del II° stralcio, grazie al quale la struttura già realizzata nell'ambito del Par Fas sarà completata e resa pienamente funzionale;
- le risorse per il finanziamento del Nuovo teatro dell'opera di Firenze sono state reperite per 7,3 mln con la riduzione di stanziamenti per altri interventi di valorizzazione dei beni culturali e per 13,6 mln con uno spostamento di risorse dalla Linea di azione 1.3 "Infrastrutture per i settori produttivi", finanziata anche con risorse libere regionali;
- è stata ampliata la definizione della Linea di azione Mobilità sostenibile: attualmente dedicata al solo trasporto su gomma viene estesa ai collegamenti ferroviari e a guida vincolata, per potervi ricomprendere interventi a completamento e/o integrazione della programmazione Fesr.

Per quanto riguarda le azioni cardine, con la riprogrammazione sono state riconfermate le azioni cardine originarie, salvo sostituire l'azione "Servizi su vie navigabili interne" (Scolmatore d'Arno), defanziata, con l'azione "Sistema pubblico della ricerca". In tal modo, nel confermare la percentuale di risorse FSC destinata a tale tipologia di azioni (64%) secondo le indicazioni della delibera Cipe 1/2009 (60%), viene valorizzata la strategicità attribuita nella programmazione regionale al sistema della ricerca quale volano dello sviluppo. Secondo quanto previsto dalla delibera Cipe 41/2012, tale azione cardine, sarà attuata, per la parte che residua, attraverso Accordo di Programma Quadro.

Il CIPE ha preso atto della riprogrammazione del PAR FAS con la delibera n. 133 dell'11 dicembre 2012.

Nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 6 giugno 2013 sono state approvate due modifiche finanziarie alla dotazione degli assi di programma e precisamente:

- nell'Asse 1 "Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità" è stata diminuita di 2,4 mln di euro la dotazione finanziaria della linea servizi qualificati (Azione 1.2.2) ed aumentata dello stesso importo quella della linea internazionalizzazione (Azione 1.4). La modifica consente di potenziare le misure FAS per progetti di penetrazione commerciale, rivolti a Paesi esterni all'area UE, comprendenti attività di partecipazione a fiere e saloni, creazione di uffici o sale espositive all'estero, realizzazione di nuovi centri di assistenza tecnica post-vendita all'estero, detenuti in forma diretta, realizzazione di nuove strutture logistiche all'estero di transito e di distribuzione internazionale di prodotti, detenute in forma diretta, azioni promozionali, seminari all'estero o in Toscana, azioni di comunicazione sul mercato, eventi collaterali alle presenze fieristiche, servizi e attività di consulenza, ecc.) non finanziabili con fondi FESR. Il decremento sui servizi qualificati viene

-
- compensato con maggiori finanziamenti sul POR FESR 2007/2013, lasciando quindi invariata la dotazione complessiva di risorse assegnate a tale azione dai due programmi;
- nell' Asse 4 "Valorizzazione delle risorse culturali e quantificazione dell'offerta turistica e commerciale" sono stati spostati euro 1,150 mln di euro - all'interno della Linea "Sostenibilità e competitività dell'offerta turistica e commerciale - dall'Azione "Infrastrutture per il turismo e commercio" all'Azione "Aiuti per il turismo e commercio": anche questa modifica è stata fatta in stretto raccordo con il POR CReO che ha spostato risorse dalla linea di intervento relativa agli aiuti (linee 1.3c e 1.3e) alla linea infrastrutture (linea 5.4.c). Pertanto viene mantenuta pressoché invariata la dotazione complessiva di risorse assegnate dai due programmi sia alle linee di intervento relative ad infrastrutture per il turismo e commercio che alle linee relative ad aiuti.

Tale rimodulazione finanziaria rimane di gran lunga al di sotto della soglia che renderebbe necessaria la comunicazione al CIPE (variazione del 20% per ciascuna linea/Asse).

Con decisione n. 2 del 19 febbraio 2014 la Giunta Regionale ha dato mandato all'Organismo di Programmazione e attuazione del Par Fas di procedere alla revisione del programma prevedendo l'attivazione di una linea di azione dedicata al sostegno del "Progetto di riqualificazione e riconversione industriale del polo di Piombino", con una dotazione di finanziaria di euro 32.551.499,66. In data 24 aprile 2014 è stato firmato l'Accordo di Programma "Disciplina degli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino" tra Regione Toscana, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dello sviluppo economico, Ministero della Difesa, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dell'Ambiente, Ministero del lavoro e politiche sociali, provincia di Livorno, Comune di Piombino, Autorità Portuale di Piombino, Agenzia del Demanio e l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., che prevede, tra le altre cose, nel quadro della diversificazione della specializzazione produttiva dell'area di crisi, interventi di infrastrutturazione di aree produttive e misure di agevolazione a favore di imprese, da finanziare con risorse FSC.

La dotazione finanziaria a carico del FSC 2007/2013 (suddetti euro 32.551.499,66) che la Regione ha deciso di destinare all'Accordo di Programma verranno reperite attraverso la riduzione dello stanziamento di alcune linee di azione (Linea di azione 1.3 Infrastrutture per i settori produttivi: € 10.988.165,24 - Linea di azione 1.2 Ricerca industriale e sviluppo sperimentale: € 11.352.808,62 - Linea di azione 4.2 Interventi sul patrimonio culturale: € 2.390.679,00 - Linea di azione 5.1 Servizi per l'infanzia e l'educazione formale e non formale: € 7.819.846,80).

2.9 Valutazione e sorveglianza

Valutazione

Il Programma PAR FAS alla sua presentazione fu accompagnato dalla valutazione ex ante e dalla valutazione ambientale strategica come richiesto dalla delibera CIPE 166/07. In seguito alla revisione del PAR FAS si è provveduto ad effettuare la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) del programma modificato, come previsto dalla LR 10/2010. La Giunta regionale come autorità competente in materia VAS si è espressa dichiarando non necessaria la sottoposizione a VAS poiché il documento preliminare di verifica di assoggettabilità evidenzia che il progetto di revisione apporterà una riduzione delle pressioni ambientali avendo escluso alcuni interventi infrastrutturali che per la loro natura avevano un impatto ambientale incerto. Nella seconda seduta del Comitato del 20 novembre 2009, è stato approvato il Piano di Valutazione del Programma che individua le modalità con cui effettuare la valutazione intermedia ed ex post.

In particolare è stato effettuato da IRPET uno studio volto a esplicitare come la valutazione intermedia non sia più un'analisi complessiva dello stato di attuazione del programma di metà periodo ma diventi un esercizio valutativo circoscritto ad aspetti e temi rilevanti, da effettuarsi con domande valutative, in linea con la normativa comunitaria. Nella prima parte del documento sono illustrate le esperienze valutative svolte nella programmazione 2000-2006 nelle varie regioni italiane e nella seconda parte sono indicati alcuni aspetti di natura tecnica riguardanti il processo di valutazione in itinere che potrebbe essere seguito nel periodo di programmazione 2007-2013.

Un primo approccio valutativo si è svolto anche compiendo un'analisi ex-post sulle esperienze della precedente programmazione 2000/2006, al fine di definire il quadro d'insieme della dimensione dell'articolazione della politica strategica di sviluppo regionale nell'ambito dell'Intesa, attraverso l'analisi dello stato di attuazione finanziaria e procedurale degli APQ sottoscritti.

Dai due studi è emersa la necessità che è fondamentale per l'individuazione delle domande valutative la presenza di dati di monitoraggio completi ed aggiornati.

Nel 2011 è stata svolta un'analisi sullo stato di attuazione del PAR FAS, svolta utilizzando i dati di monitoraggio presenti nel sistema, con l'intento di individuare la localizzazione sul territorio dei progetti e poterne valutare il loro impatto sulle realtà locali. Da tale analisi sono emersi alcuni elementi che hanno portato, nel 2012, a focalizzare l'attenzione su alcune tematiche (commercio, turismo e cultura) e a definire, con il coinvolgimento dei responsabili delle misure, alcune domande valutative oggetto di un progetto di ricerca avviato nel 2013 in collaborazione con Irpet (Istituto regionale di Programmazione Economica della Toscana) nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni tra l'Istituto e la Giunta Regionale.

Nel progetto sono state individuate delle ricerche valutative da realizzarsi nell'arco di due anni, incentrate su alcune tematiche selezionate all'interno dei settori cultura, turismo, commercio, data l'importanza che questi campi di attività assumono nello sviluppo del sistema regionale e nella strategia del Programma, ma anche per l'elevato grado d'integrazione che presentano tra loro. E' stata inoltre finanziata una ricerca valutativa sulle attività di internazionalizzazione, realizzata da Irpet nell'ambito delle attività di valutazione delle politiche per la competitività del sistema regionale prevista per il fondo FESR, data la probabile presenza di questo tipo di tematiche nel Programma Operativo relativo al prossimo ciclo di programmazione. Il lavoro prevede uno svolgimento che nasce nel 2013 e si conclude a metà 2014 (focalizzato sull'analisi regionale dei settori esportatori) con un successivo sviluppo che parte nel 2014 e si conclude l'anno successivo (mirato a un'analisi di impatto degli interventi realizzati).

Per quanto riguarda il primo progetto, il lavoro relativo all'anno 2013 affronta due particolari filoni di analisi: il primo fa riferimento al rapporto tra la valorizzazione turistico-culturale dei territori e il loro sviluppo, prendendo come spunto il complesso di progetti dedicati alla via Francigena, percorso turistico con una forte caratterizzazione storica e religiosa. Il secondo approfondisce il ruolo degli investimenti culturali nella riqualificazione di un territorio, esaminando alcuni significativi interventi di recupero e valorizzazione di beni di rilievo storico-culturale-ambientale.

In entrambi i casi, l'intento, oltre a descrivere il risultato della realizzazione degli interventi promossi, consiste nel cercare di cogliere, attraverso metodologie diverse, gli effetti prodotti sul territorio nel quale questi si inseriscono. Caratteristica comune a entrambe le ricerche, inoltre, è la natura infrastrutturale degli interventi analizzati, per i quali i fondi FAS rappresentano una rilevante fonte di finanziamento, ma non l'unica. Date le modalità con cui questa tipologia di fondi viene utilizzata, infatti, l'analisi prende in considerazione investimenti in cui sono presenti risorse di natura diversa.

Il risultato atteso più importante dall'intervento sulla Via Francigena riguarda la valorizzazione dei luoghi attraversati dal percorso, l'incremento dei flussi turistici e la conseguente attivazione economica sul territorio. La ricerca, dunque, mira a ricostruire il quadro delle risorse impegnate fino ad oggi, definendo le caratteristiche dei luoghi interessati dagli interventi. L'analisi si concentra quindi sull'impatto del progetto in itinere 2009-2012, cercando di individuare le presenze turistiche attribuibili agli interventi, attraverso il confronto della dinamica dei flussi di visitatori tra comuni simili con e senza Francigena. L'attivazione economica che scaturisce dalle presenze indotte dal percorso, sono poi stimate attraverso un'analisi di tipo Input-Output. Si formula infine una serie di ipotesi di sviluppo futuro, in base alla potenziale evoluzione dell'itinerario prendendo a riferimento alcuni modelli esistenti con caratteristiche simili alla Via Francigena.

La ricerca sugli investimenti culturali, invece, viene sviluppata attraverso un'analisi in profondità di alcuni casi di studio, significativi per dimensione e tipologia di intervento, proponendo una valutazione degli effetti articolata su più livelli. In primo luogo, si indagano le caratteristiche dell'intervento di recupero realizzato, quindi il funzionamento della "struttura" culturale in sé, infine, le ricadute prodotte sul contesto locale in cui questa è inserita. A questo scopo si analizzano i nuovi modelli gestionali adottati per l'attività svolta nello spazio recuperato, la sua capacità di creazione di occupazione diretta, indiretta e indotta, e, dove possibile, la capacità di attrazione su imprese e residenze nel territorio di riferimento.

La conclusione delle ricerche è prevista per l'aprile 2014. Nelle versioni provvisorie del 31/12/2013 è riscontrabile il percorso di ricerca, la metodologia utilizzata e i risultati provvisori.

Sorveglianza

Nel 2012 si è svolta una seduta del Comitato di sorveglianza, in data 31 ottobre 2012, per l'approvazione della proposta di revisione del Par Fas. Nella medesima seduta sono state inoltre apportate alcune modifiche ai criteri di selezione dell'azione "Aiuti agli investimenti delle imprese nel settore turismo e commercio".

Il Comitato è stato inoltre consultato con procedura scritta per:

- l'approvazione della scheda del Documento di dettaglio relativa alla Linea "Mobilità sostenibile";
- modifiche minori a criteri di selezione delle Azioni "Edilizia scolastica" e "Interventi di tutela, valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale";
- approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione sull'avanzamento del Programma attuativo FAS al 31 dicembre 2011 (RAE PAR FAS 2011).

Nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 6 giugno 2013 sono state approvate le due modifiche finanziarie alla dotazione di alcune azioni (come già esplicitate al paragrafo 2.8).

E' stato inoltre approvato l'aggiornamento di alcuni criteri di selezione della Azione 1.2.1 (Potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale: il distretto tecnologico) e della Azione 4.1.2 – sub-azioni 4.1.2.1/4.1.2.2 (Aiuti agli investimenti delle imprese commerciali – Aiuti alle imprese operanti nel settore del turismo).

2.10 Attività di controllo

Con Decreto Dirigenziale n. 4179 del 14/9/2012 è stato adottato il **Manuale di Gestione e Controllo** del Par FAS. Il documento tratta dettagliatamente:

- la struttura organizzativa e la sua articolazione, ovvero compiti e responsabilità di: Organismo Responsabile della Programmazione e Attuazione - Responsabile di Linea di Azione/Azione - Responsabile del Controllo e Pagamento - ricorso a Organismi Intermedi - Organismo di Certificazione;
- il sistema dei controlli di primo livello, quindi le modalità di effettuazione delle verifiche amministrative e delle verifiche "in loco", ivi incluse le check-list e le piste di controllo;
- il trattamento delle domande di rimborso dei beneficiari (ammissibilità della spesa, modalità di presentazione delle domande, documentazione prevista, modalità di conservazione della stessa, verifica delle domande e pagamento delle stesse);
- la gestione delle irregolarità (ovvero la rilevazione e gestione delle irregolarità, le revoche ed i recuperi);
- il processo di certificazione della spesa (dichiarazioni di spesa del Responsabile Controlli e Pagamenti e conseguente domanda di pagamento dell'Organismo di Certificazione);
- il sistema di monitoraggio.

Contestualmente al Manuale di Gestione e Controllo sono stati approvati i modelli delle cd "piste di controllo"; a partire dal mese di Novembre 2012 è iniziata la formale approvazione delle stesse da parte dei Responsabili di Linea.

Nonostante il Manuale di Gestione e Controllo del Par FAS sia stato adottato nel mese di settembre 2012, le procedure sono state sempre seguite in analogia con quanto previsto dal modello del programma operativo POR CreO Fesr.

Secondo la definizione del Documento di dettaglio del Par Fas (delibera della Giunta regionale n. 1243 del 28/12/2009 e ss.mm.), che nella parte generale definisce il modello organizzativo, il responsabile del controllo e pagamento "effettua i pagamenti, previa verifica della documentazione amministrativa e contabile presentata dal beneficiario per le richieste di pagamento; verifica il rispetto della normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture; effettua il controllo e la validazione dei dati di spesa informatizzati; sovrintende al monitoraggio degli interventi e segnala al Responsabile di Linea/Azione ritardi, modifiche e varianti di progetto; predisporre le attestazioni di spesa per l'inoltro all'Organismo di Certificazione; effettua i controlli in loco."

In analogia con il POR CreO Fesr, per la gestione delle suddette procedure di controllo e pagamento ci si è orientati verso il trasferimento delle funzioni ad un organismo intermedio, individuato in ARTEA, agenzia regionale in house, già competente per le erogazioni in agricoltura. Tale soluzione appare infatti più efficiente e più funzionale alle esigenze della gestione e del controllo, in quanto facilita la standardizzazione delle procedure e fornisce garanzie sull'uniformità dei comportamenti.

I controlli di primo livello di natura documentale sono effettuati sul 100% della spesa. E' stata fatta ad Ottobre 2013 l'estrazione del campione per i controlli in loco, che vengono effettuati sia dal Soggetto responsabile di controllo e pagamento che da un soggetto esterno da quest'ultimo individuato con gara. I controlli relativi al campione estratto sono iniziati nel 2013 e proseguono nel 2014.

2.11 Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Come previsto dal Documento di Dettaglio del PAR FAS , le somme derivanti da ribasso d'asta o da economie d'intervento rimangono, nell'ambito della stessa Linea d'azione, nella disponibilità dell'amministrazione regionale.

Sono state registrate a sistema economie per 7,89 mln di euro , di cui 2 mln di FAS. Tali risorse, come previsto dal Documento di dettaglio , verranno utilizzate dai Responsabili di Linea per lo scorrimento di graduatorie di bandi aperti o per nuove selezioni.

2.12 Assistenza Tecnica

L'attività di Assistenza Tecnica in senso proprio è gestita all'interno della struttura regionale. Le risorse dedicate vengono supportate da 1 unità di personale a tempo determinato.

Nell'anno 2013 l'assistenza tecnica ha trovato concreta attuazione in:

- § servizi di supporto ai responsabili di linea nell'attività di gestione delle linee di azione;
- § attività volte al funzionamento del Comitato di Sorveglianza;
- § attività volte all'aggiornamento dei documenti di supporto al programma, quali il documento di dettaglio e il testo del programma stesso;
- § predisposizione di reportistica sull'avanzamento del programma;
- § attività di comunicazione e informazione per dare la massima diffusione al programma (vedi paragrafo 2.13).

Per la realizzazione di tutte le attività inserite nel "Piano di Comunicazione FAS", l'assistenza tecnica viene supportata dalla ditta "Hyperborea S.r.l.", selezionata tramite gara per i servizi di comunicazione dedicati al Programma.

2.13 Informazione e pubblicità

Il "piano di comunicazione FAS" è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 11/02/2010.

I progetti a cui la struttura "Assistenza Tecnica PAR FAS 2007-2013" ha partecipato in ambito "**Comunicazione**" nell'anno 2013 sono stati i seguenti:

- a. Nuovo Teatro dell'Opera di Firenze
- b. Terrafutura 2013
- c. Lubec 2013
- d. Via Francigena
- e. Sito Internet (progetto permanente)

a. Nuovo Teatro dell'Opera di Firenze

In occasione del 76° Festival del Maggio Musicale Fiorentino, la campagna di comunicazione del Par FAS, basata sul *claim* "**Ti diamo tutta un'altra musica**", è stata realizzata mediante:

-
- la pubblicazione di un annuncio nel “numero unico” pubblicato dalla Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino, edito da Giunti in occasione degli 80 anni del Maggio (1933-2013);
 - la pubblicazione di un annuncio su un numero dedicato agli 80 anni del Maggio (1933-2013); 4 pagine a tiratura nazionale (QN) su “La Nazione”.

Si è trattato di comunicazione istituzionale prevista dal Piano della Comunicazione approvato con D.G.R. 21/2013.

b. Terrafutura 2013

In occasione della manifestazione “**Terrafutura 2013**”, svoltasi nel mese di maggio presso la Fortezza da Basso di Firenze, la campagna di comunicazione del Par FAS è stata possibile grazie all’allestimento di un’area espositiva appositamente dedicata, ideata e progettata dalla società cooperativa ADESCOOP.

All’interno dell’area dotata di un tavolo e due sedie, era presente un monitor al plasma da 42” dove è stato proiettato, nel corso delle tre giornate della manifestazione, il dvd “Tutta un’altra Musica”, prodotto dall’ufficio assistenza tecnica Par Fas nella campagna di comunicazione 2012 per il Nuovo Teatro dell’Opera di Firenze.

La società ADESCOOP ha altresì prodotto e allestito all’interno dell’area n. 2 totem trifacciali in polionda (formato cm 90x200), rappresentanti il Par Fas e i suoi assi con i rispettivi *claim* elaborati dalla società di comunicazione Hyperborea.

Il nostro ufficio ha curato personalmente e con il supporto dell’URP Regione Toscana, l’allestimento dei Roll-Up Par Fas e la distribuzione di materiali quali, cartoline, block-notes, penne, lapis, quaderni, brochures, dépliants pieghevoli.

Al fine di pubblicizzare la partecipazione del Par Fas alla manifestazione Terrafutura 2013, è stato utilizzato come canale divulgativo il quotidiano “Metro Firenze”, dove nelle giornate dal 13 al 17 maggio, ciascun asse Fas ha avuto uno spazio dedicato di mezza pagina.

c. LuBec 2013

In occasione della manifestazione “**LuBec 2013**”, svoltasi il 17 e 18 ottobre presso il Real Collegio di Lucca, la campagna di comunicazione del Par FAS, ideata e progettata con la collaborazione della società Hyperborea, è stata possibile grazie all’allestimento di un’area espositiva appositamente dedicata messa a disposizione da PROMO P.A. Fondazione (fondazione di ricerca che opera nei settori della formazione e dei beni culturali).

All’interno dell’area dotata di un tavolo e due sedie, era presente un monitor da 42” dove sono stati proiettati, nel corso delle due giornate della manifestazione, i dvd “A tutta cultura” e “Tutta un’altra Musica”, prodotti entrambi dall’ufficio assistenza tecnica Par Fas con la collaborazione della società Hyperborea.

PROMO P.A. Fondazione ha altresì prodotto e allestito all’interno dell’area n. 3 pannelli (uno 200x80 da appendere nella parte frontale del tavolo e due 60x80 da appendere nelle parti laterali del tavolo) in forex per allestire il tavolo, n. 1 Banner (50x200) in forex stampato su due facce da appendere lateralmente al desk, n. 1 pannello (180x200) in forex da appendere sullo sfondo del desk, rappresentanti il Par Fas ed elaborati dalla società di comunicazione Hyperborea.

L’Ufficio Assistenza Tecnica ha curato personalmente l’allestimento del desk e la distribuzione di materiali quali, cartoline, block-notes, penne, lapis, quaderni, brochures “A tutta cultura” (realizzata con la collaborazione della società Hyperborea che si è occupata anche di effettuare un apposito

servizio fotografico) e “Tutta un'altra Musica”, deplianti 3 ante pieghevoli aggiornati nei contenuti per l'occasione.

Con il supporto della società Hyperborea (che ha elaborato anche il retropalco da proiettare in occasione del Workshop) è stato organizzato per la giornata del 18 ottobre un Convegno dal titolo “Le risorse FAS per la valorizzazione territoriale e culturale” nel quale è stato brevemente presentato il PAR FAS 2007/2013 ed il suo stato di avanzamento, le opportunità di cofinanziamento in ambito culturale e 4 progetti specifici (Museo degli Innocenti di Firenze, Museo MAGMA di Follonica, Piazza Aranci di Massa e i restauri di Palazzo Pretorio di Prato).

Al fine di pubblicizzare la partecipazione del Par Fas alla manifestazione “LuBec 2013”, è stato utilizzato come canale divulgativo il catalogo espositori cartaceo e on-line elaborato da PROMO P.A. Fondazione; sono stati elaborati dalla società Hyperborea degli inviti stampa che sono stati trasmessi da PROMO P.A. Fondazione ai vari soggetti interessati al Convegno del 18 Ottobre “Le risorse FAS per la valorizzazione territoriale e culturale”.

d. Via Francigena

In data 4 dicembre 2012 è stato sottoscritto l'accordo di programma per l'attuazione degli interventi infrastrutturali (finanziati PAR FAS) sulla via Francigena. L'accordo è stato firmato dagli Enti coinvolti (province e comuni) e Regione Toscana, presso la sede della Presidenza regionale in Piazza Duomo a Firenze.

L'assistenza tecnica Par Fas in merito all'attività di comunicazione sta coordinando il lavoro affidato alla società Hyperborea dal responsabile di linea. Nell'anno 2013 è stato realizzato un servizio fotografico lungo tutto il percorso toscano della Via Francigena. Il lavoro sarà funzionale alla realizzazione di materiale informativo ad uso del responsabile di linea e dei tecnici coinvolti nel progetto, nonché alla realizzazione di una brochure divulgativa del lavoro svolto con i contributi Par Fas. Si è così iniziata una campagna di comunicazione che avrà il suo culmine con la conclusione del progetto, prevista per il 2014.

e. Sito Internet FAS-Regione Toscana

L'attività di comunicazione del PAR FAS vede il costante aggiornamento dello spazio appositamente dedicato sul sito internet di Regione Toscana: <http://www.regione.toscana.it/fas>.

Il sito dà spazio alla descrizione del programma, alla comunicazione e informazione relativa ai singoli bandi aperti e in attuazione, nonché agli obblighi di comunicazione in capo ai singoli beneficiari. Relativamente a questi ultimi è previsto che diano pubblicità all'utilizzo di risorse del Programma per i propri interventi ed in particolare che gli stessi siano contrassegnati da:

- § una cartellonistica di cantiere,
- § una targa esplicativa permanente,

con format grafici precisi ed individuati, completi di logo del PAR FAS, al fine di garantire la riconoscibilità degli interventi finanziati dal Fondo Aree Sottoutilizzate.

Nel corso dell'anno 2013, la società Hyperborea ha svolto attività di consulenza e assistenza per l'implementazione della nuova versione del sito web, con la redazione di uno specifico Report di “Aggiornamento contenuti”.